ARRIGO BOITO

MEFISTOFELE

OPERA COMPLETA

PER

PIANOFORTE SOLO

RIDUZIONE DI MICHELE SALADINO

L. FERRARIS & C.
SASSARI

1920

A. BARION - EDITORE

MILANO

Via Chiaravalle, N. 9

ARRIGO BOITO

MEFISTOFELE

OPERA COMPLETA

PER

PIANOFORTE SOLO

1920

A. BARION - EDITORE

MILANO

Via Chiaravalle, N. 9

INDICE.

PROLOGO IN CIELO.

Primo Tempo. Preludio e Coro . . . . . Pag. 1
Secondo Tempo. Scherzo strumentale . . . . . „ 5
Intermezzo drammatico . . . . . „ 9
Terzo Tempo. Scherzo vocale . . . . . „ 10
Quarto Tempo. Salmodia finale . . . . . „ 15

PRIMA PARTE.

ATTO PRIMO.

La Domenica di Pasqua . . . . . Pag. 19

ATTO SECONDO.

Il Giardino . . . . . „ 41
La notte del Sabba . . . . . „ 49

ATTO TERZO.

Morte di Margherita. . . . . „ 68

SECONDA PARTE.

ATTO QUARTO.

La notte del Sabba classico . . . . . Pag. 77

EPILOGO.

La morte di Faust . . . . . „ 89

MEFISTOFELE

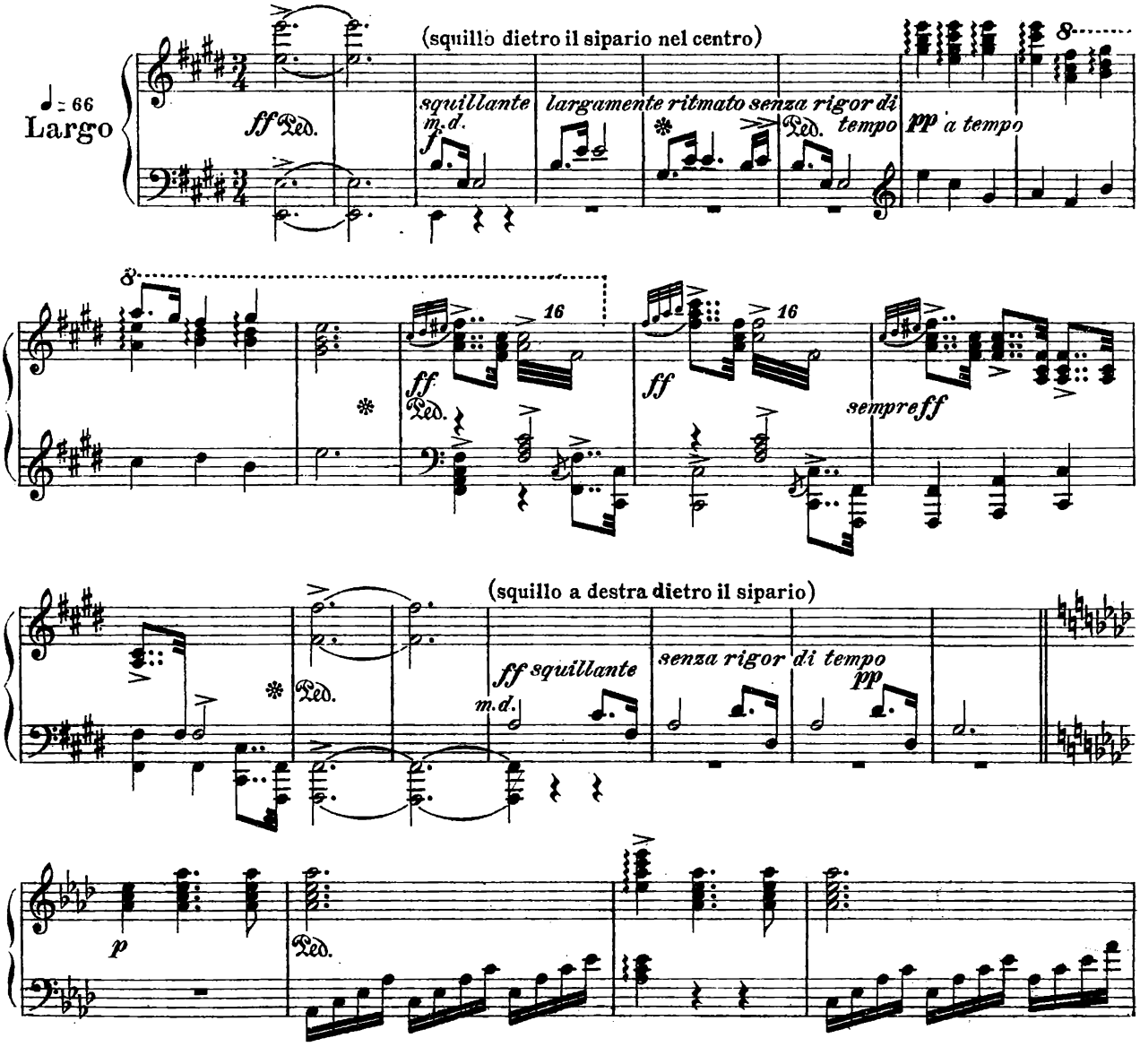
ARRIGO BOITO

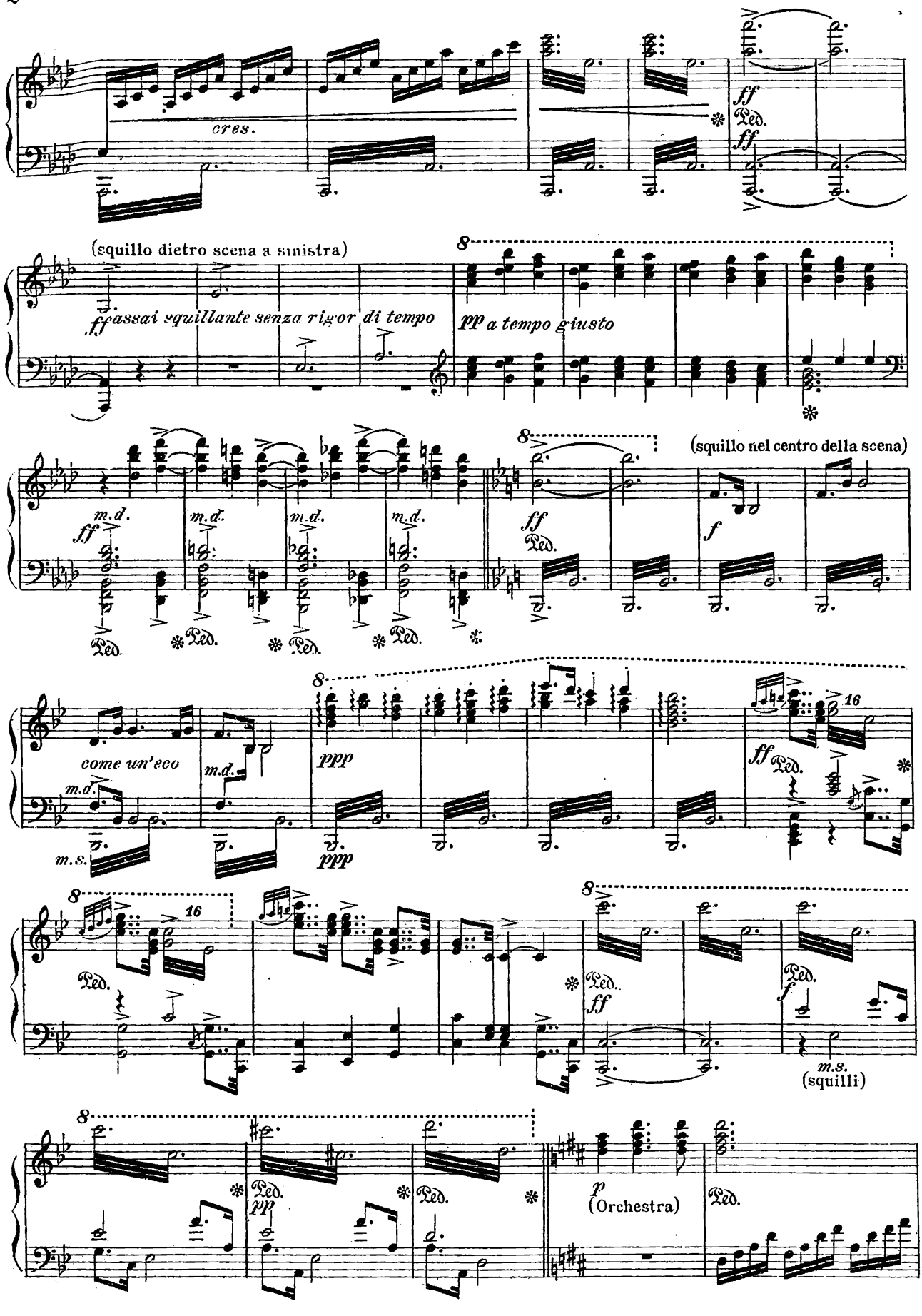
PROLOGO IN CIELO

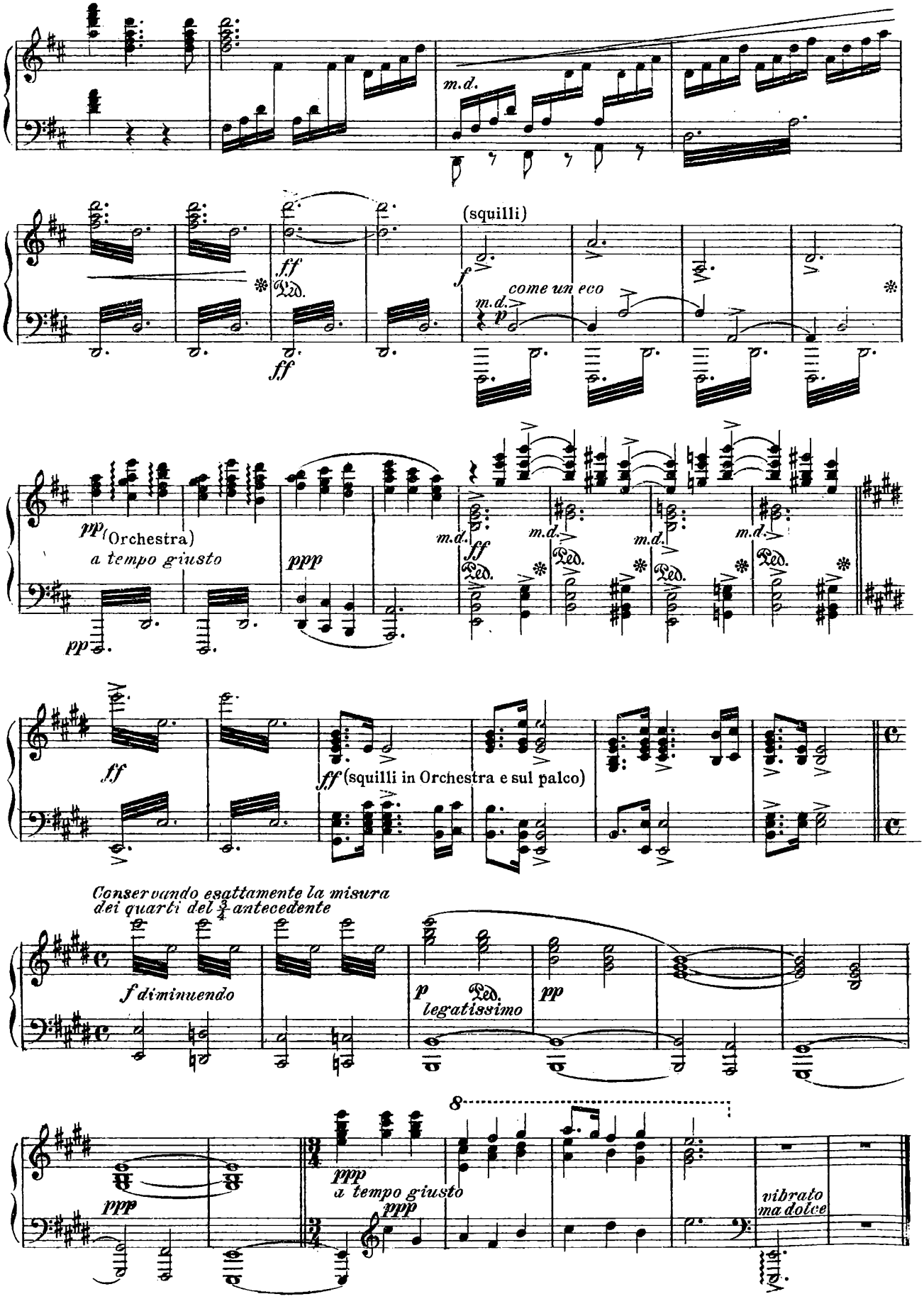
I. TEMPO

PRELUDIO E CORO

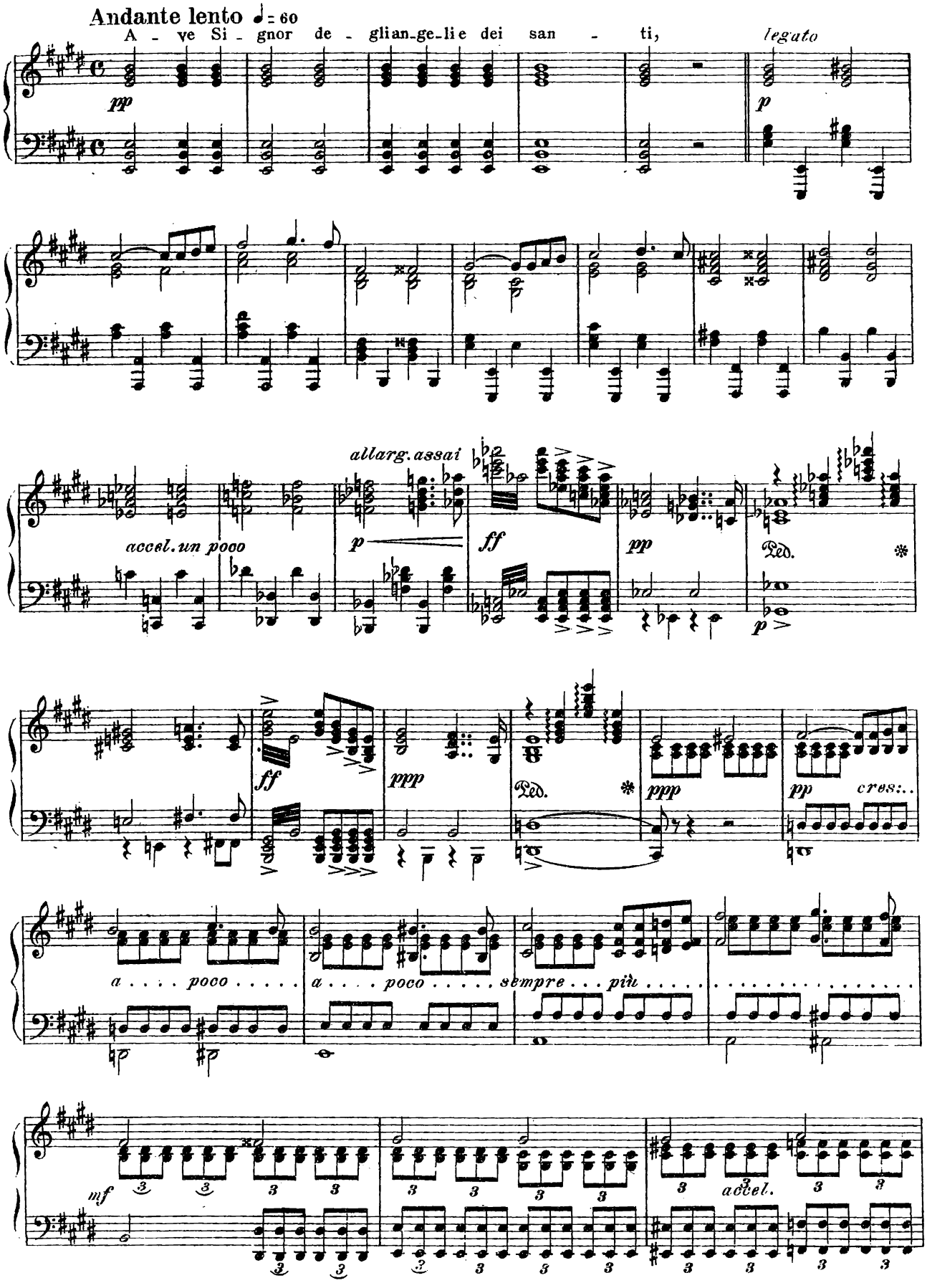
Nebulosa.- Le squillo delle sette trombe.- I sette tuoni.- Le falangi Celesti dietro la nebulosa, invisibili. Chorus Mysticus. I Cherubini. Le Penitenti.- Poi Mefistofele solo nell'ombra.




cres.
ff
Ped.
(squillo dietro scena a sinistra)
ff assai squillante senza rigor di tempo
pp a tempo giusto
m.d.
(squillo nel centro della scena)
f
come un'eco
ppp
m.s.
(squilli)
p
(Orchestra)


m.d.
ff
Ped.
(squilli)
f
come un eco
m.d.
p
ff
pp (Orchestra)
a tempo giusto
ppp
pp
m.d.
ff
Ped.
ff
ff (squilli in Orchestra e sul palco)
Conservando esattamente la misura
dei quarti del 3/4 antecedente
f diminuendo
p
Ped.
legatissimo
pp
ppp
ppp
a tempo giusto
ppp
vibrato
ma dolce

CORO


Andante lento ♩= 60
A - ve Si - gnor de - glian-ge-li e dei san - ti,
legato
pp
p
accel. un poco
allarg. assai
p
ff
pp
Ped.
p
ff
ppp
Ped.
ppp
pp
cres:..
a . . . . poco . . . . .
a . . . . poco . . . . . sempre . . . più . . . . .
mf
accel.

f

ff

fff allarg.

decres.

Tempo del Preludio
(squilli dietro la nebulosa)

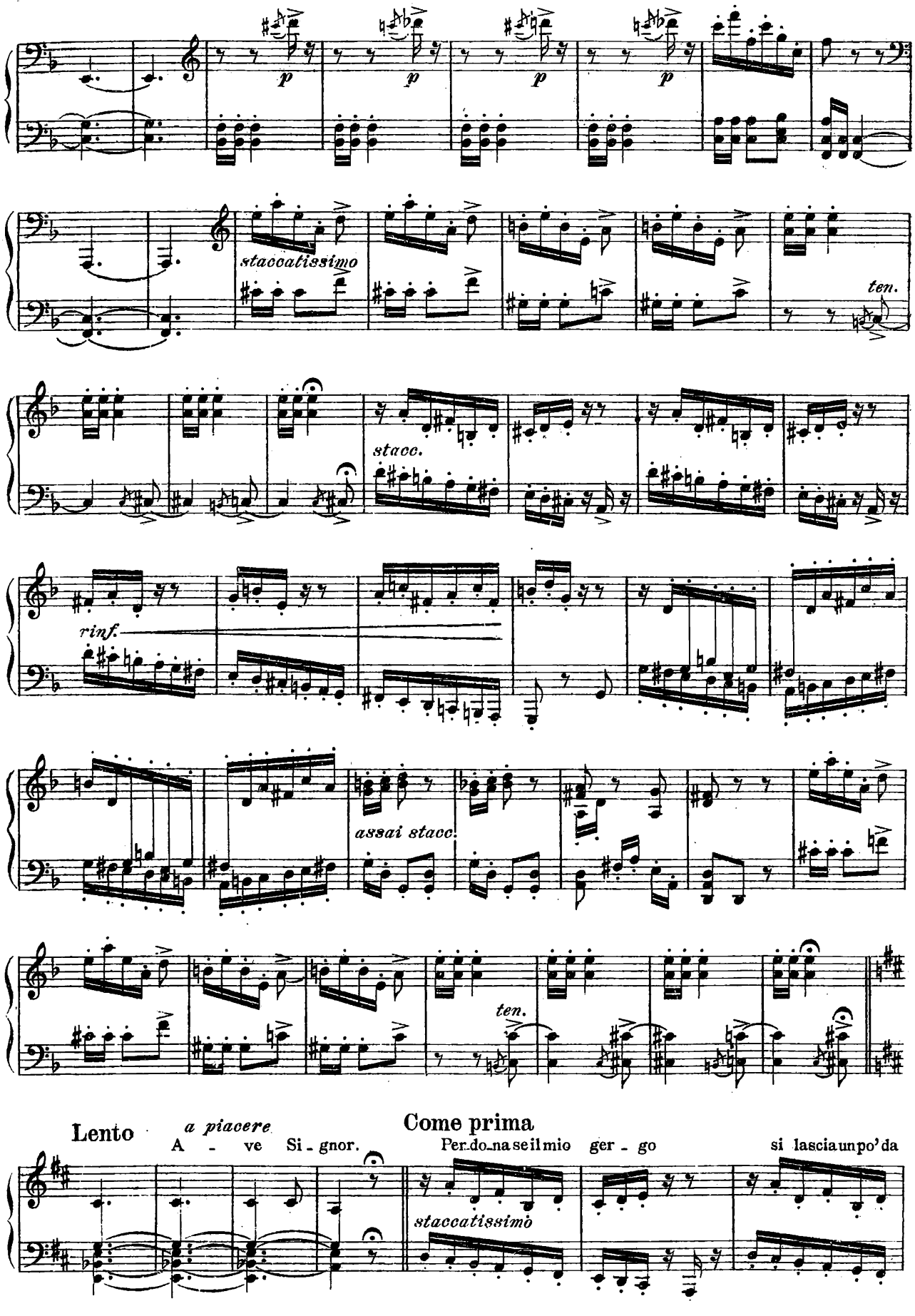
ff

II. TEMPO
SCHERZO STROMENTALE

Allegretto ♪ = 144

p

p secche


p
staccatissimo
ten.
stacc.
rinf.
assai stacc.
ten.
Lento
a piacere
A - ve Si - gnor.
Come prima
Per.do.na se il mio ger - go si lascia un po' da
staccatissimo

ter - go le super - - ne teodie - del pa - ra - di - so; perdona se il mio

stacc.

vi - so non por - ta il rag - gio che in ghirlanda i cri - ni degli alti cheru-

legato *stacc.* *legato* *leggermente rallentando* *a tempo*

- bi - ni;

TRIO

Poco più ♩ = 76

accentato molto e legatissimo il basso

Il Dio pic - cin

accentato e legatissimo

del - la pic - ci - na ter - - ra o - - gnor tra - li - - gna ed

er - - - - - ra,

p leggero

sf

stacc.

leggero

sf

sf

sf

Meno ♩. = 69

ff

marcatissimo e pesante

m.s.

p leggero

staccatissimo

mf

p stacc.

mf

Lento *legatissimo* ♩ = 48

Ah!..... Si, Mae_stro di_vi_no, in buio fon_do crolla il padron del mondo, e non mi dà più il

Come prima

cuor, tan_t'è fiac_cato, di tentar_lo al mal.

INTERMEZZO DRAMMATICO

Andante sostenuto ♩ = 48

T'è noto Faust?

f *ff squillante*

Il più bizzarro

RECIT.

pazzo ch'io mi conosca, in curiosa forma ei ti serve da senno.

p *stacc. a tempo*

Inasso_pita bramosia di saper il fa ta_

Movimento dello scherzo

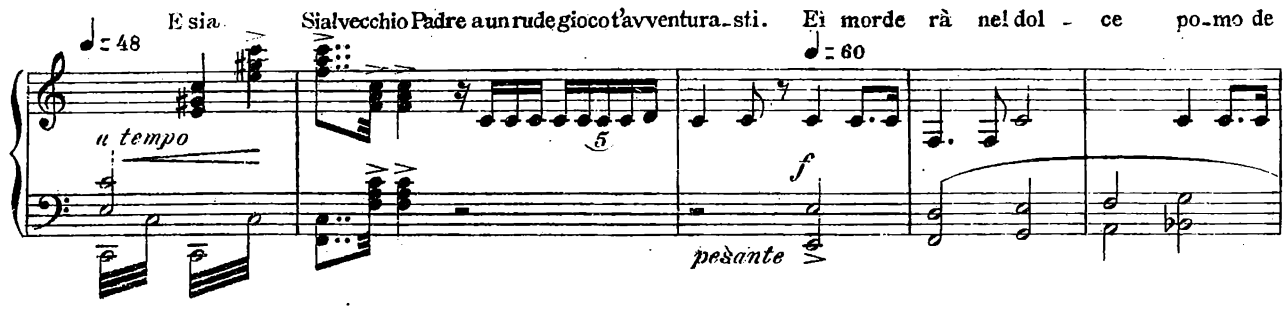
_pino ed anelante;

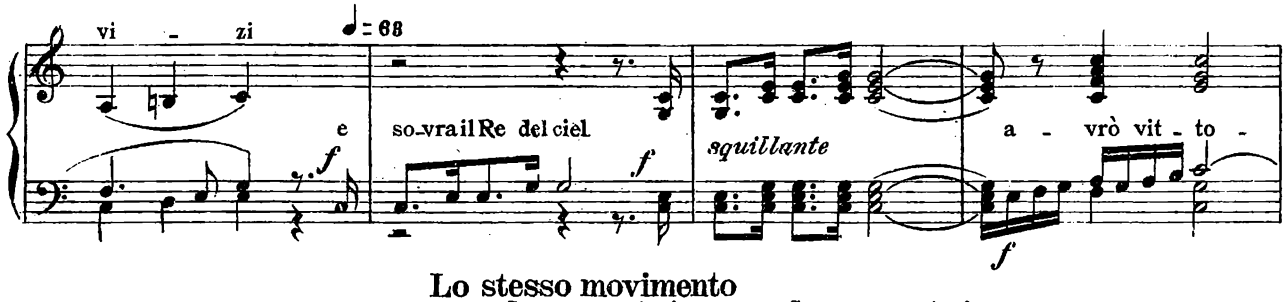
allarg. *f* *lunga*

p staccatimo

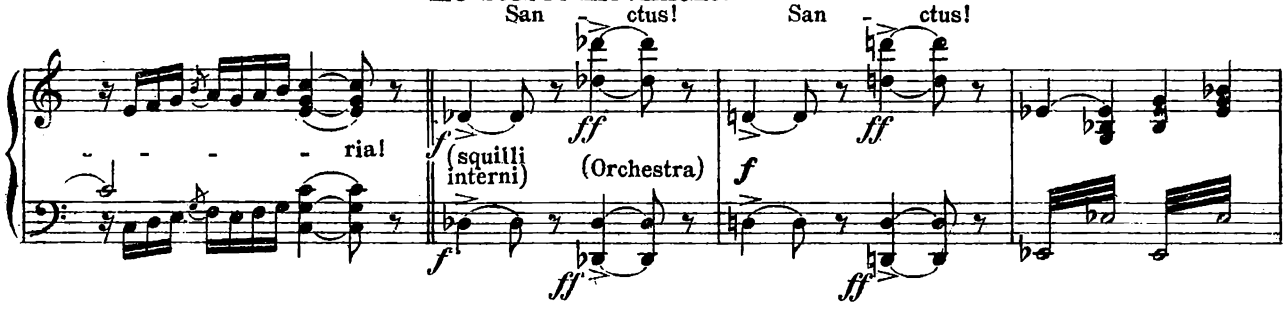
RECIT. *a tempo*

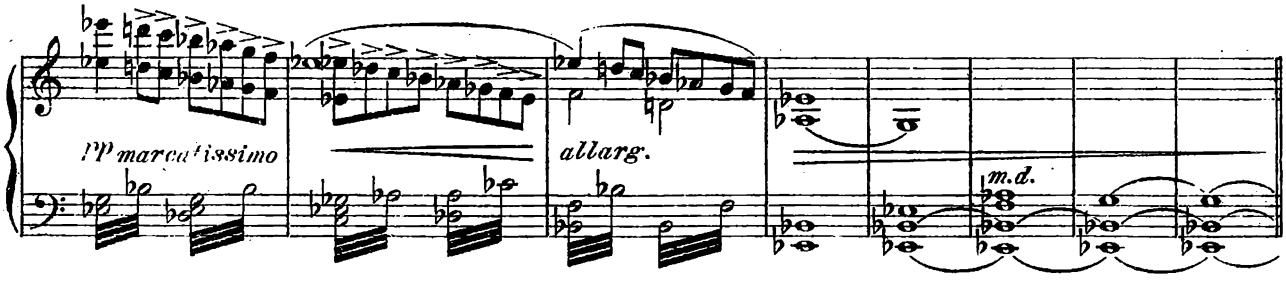
Io mi sobbarco ad aescarlo per modo ch'ei si trovi nelle mie re_ti; vuoi tu farne scommessa?





Lo stesso movimento

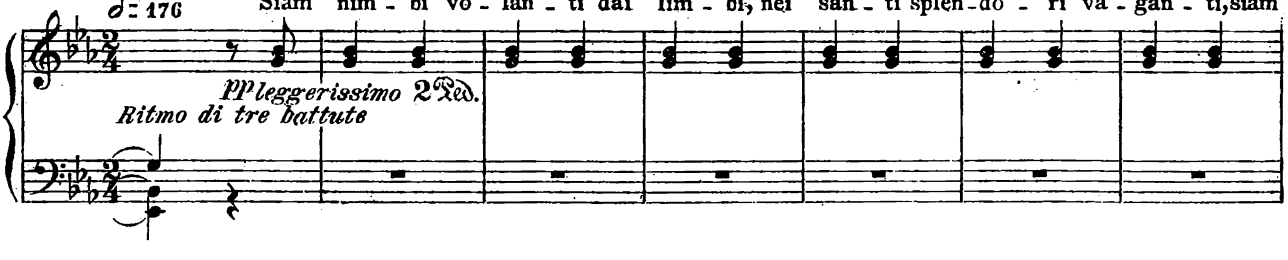


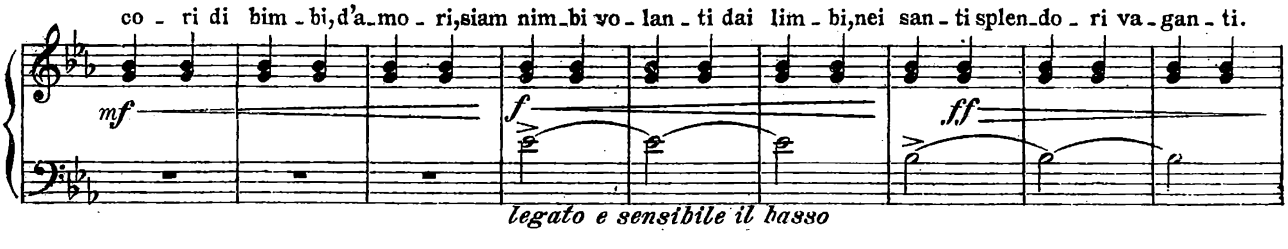


III. TEMPO

SCHERZO VOCALE

Tempo di scherzo velocissimo *(in uno)*





f *mf* *p*

pp *ppp* *pppp*

sempre pp coi 2 Ped.

Largo

È lo sciame legger degli angio_let_ti; come del_l'api n'ho ribrez_zo e noia.

RECIT. *a tempo p*

Tempo di Scherzo
Ritmo di tre battute

♩.=126

p stacc. *p stacc.* *p stacc.* *p stacc.*

Un giorno nel fan_go mor_ta_le, per_demmo il tri_pu_dio del_l'a_le, l'au_reo_ la

p *m.* *mf*

di luce e di fiori; ma sciolti dal lu - - gu - - bre bando, pre - gando, can-

- tan - do, dan - zan - - - - - - do, noi tor - niamo fra gli angioli an - cor.

pp

pp

pp

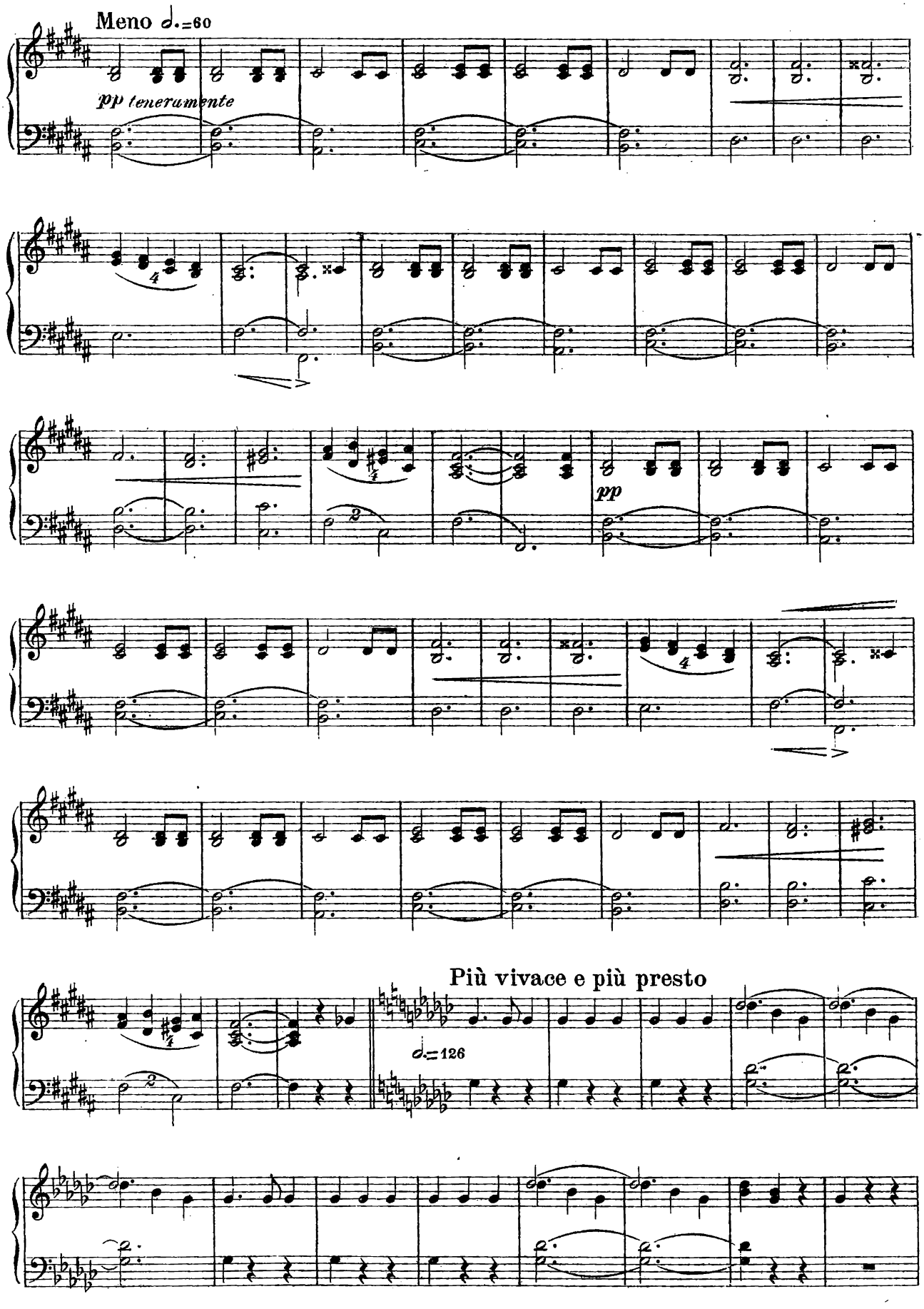
fsmorz.

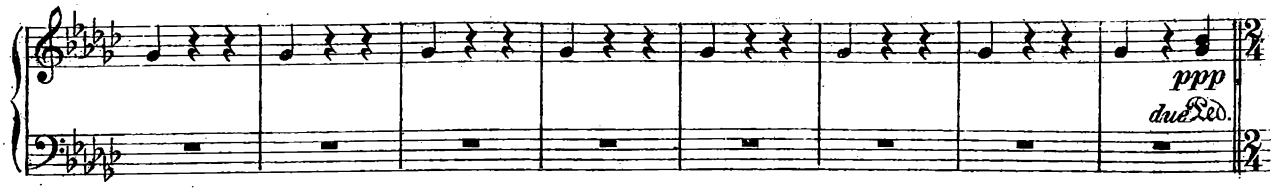
pppe stacc.

f

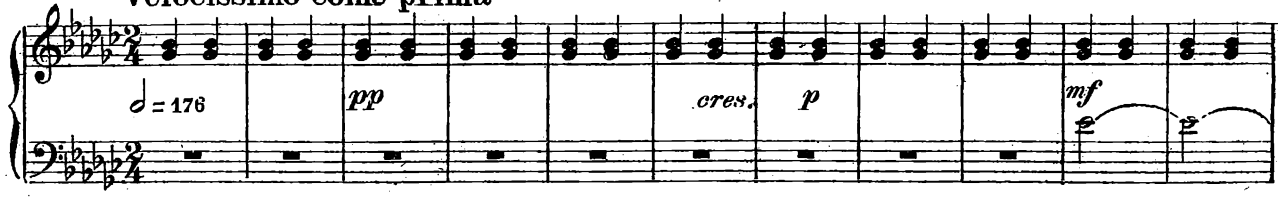
pp

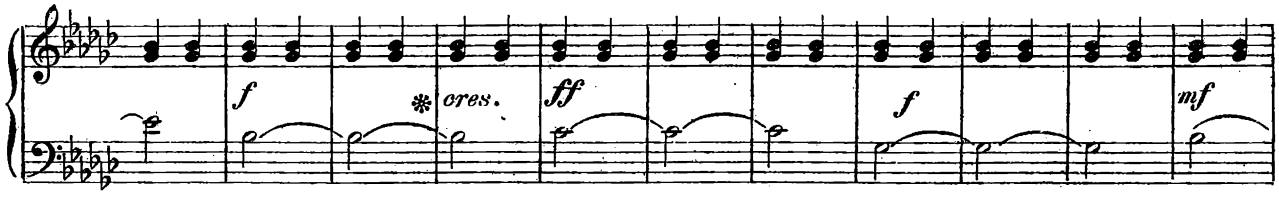
rall.

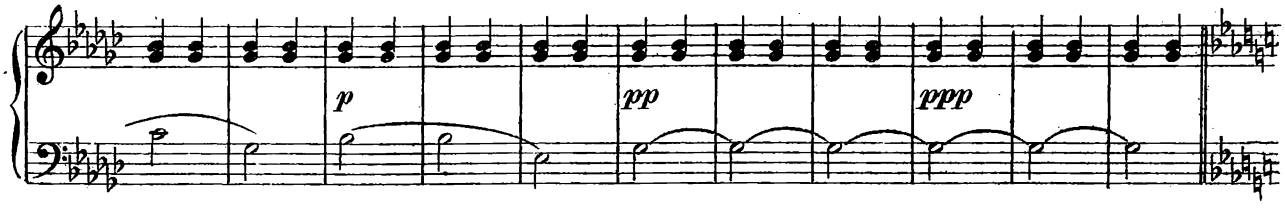

Meno d.=60
pp teneramente
pp
Più vivace e più presto
d.=126

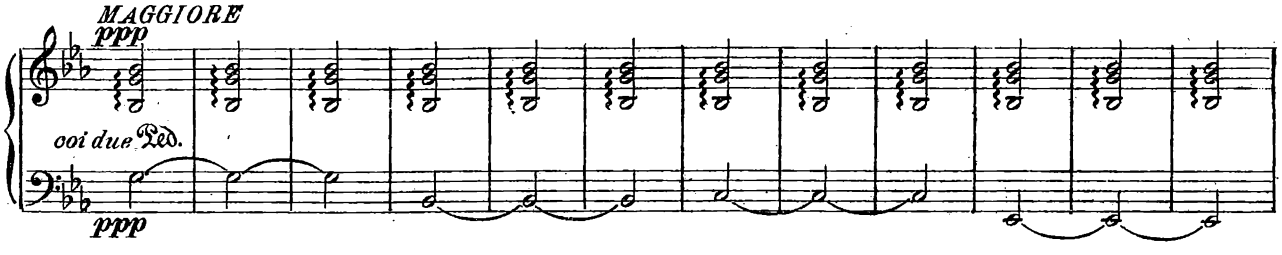


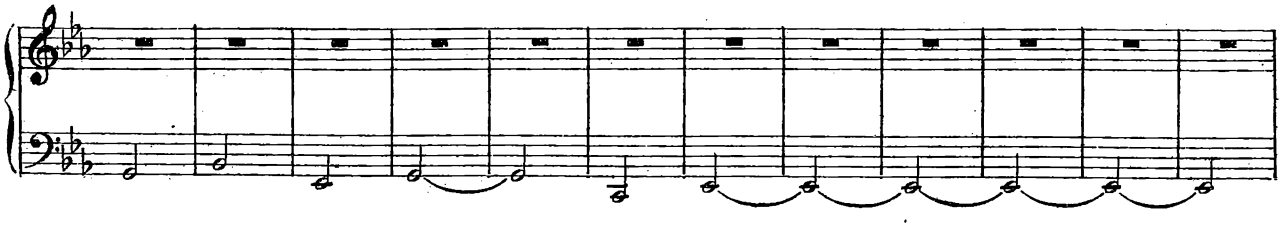
Velocissimo come prima

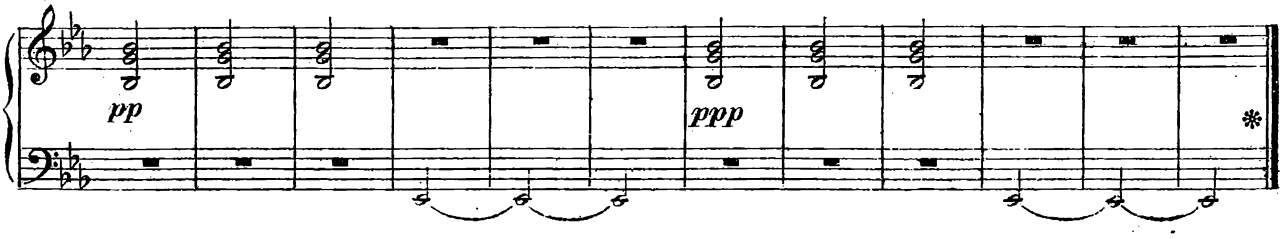




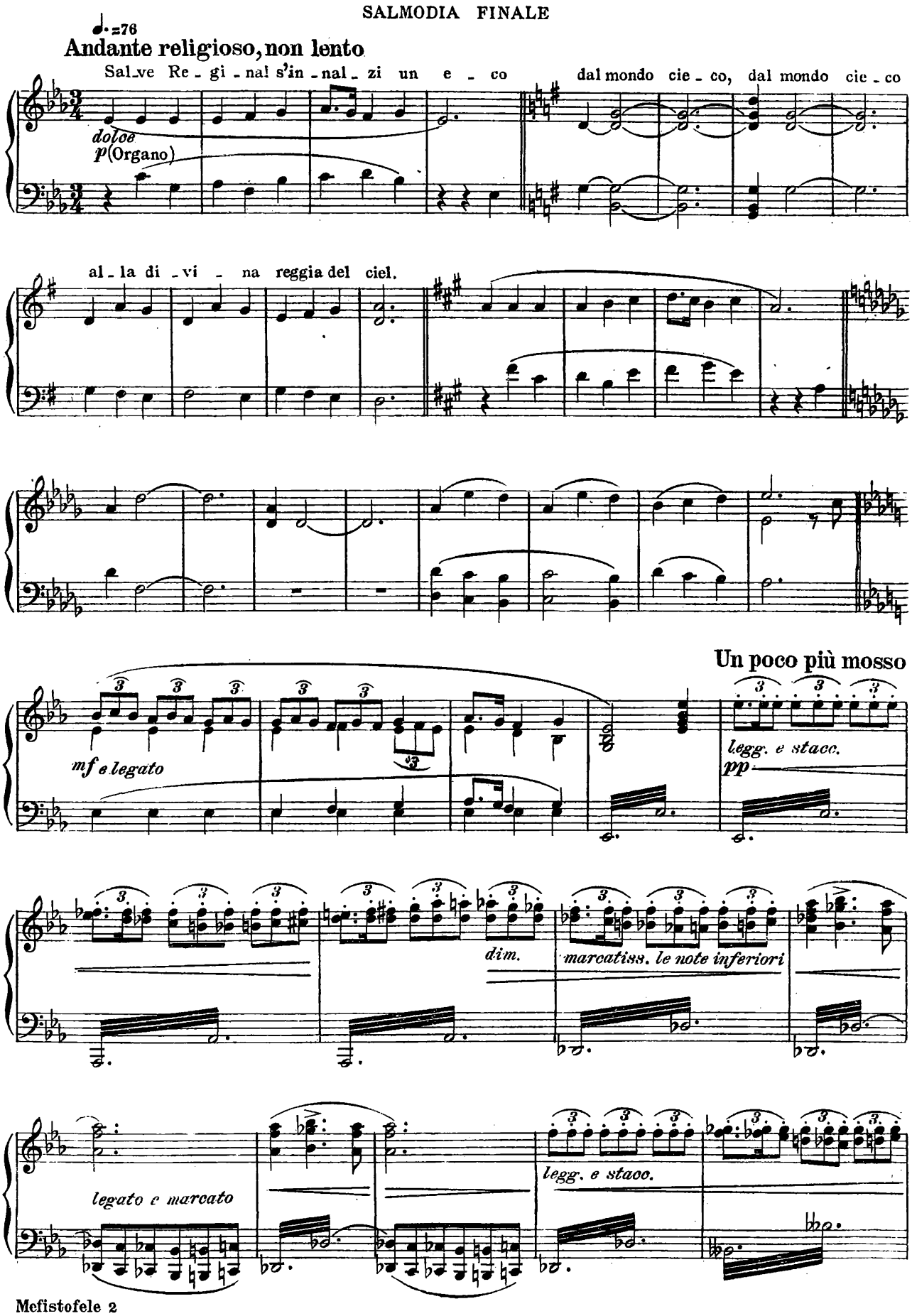


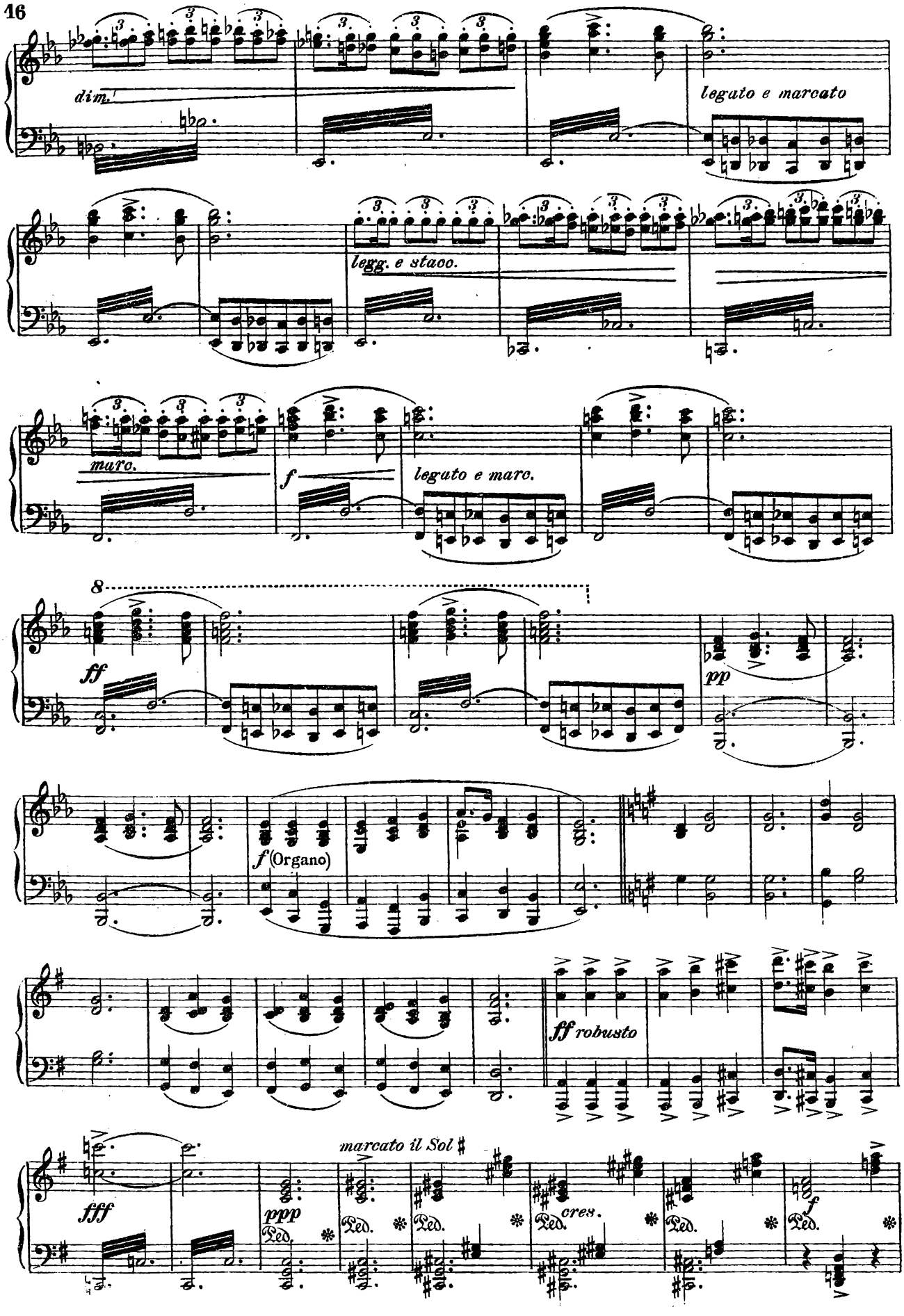






IV. TEMPO
SALMODIA FINALE




dim.
legato e marcato
legg. e staco.
marc.
f
legato e marc.
8
ff
pp
f (Organo)
ff robusto
fff
ppp
marcato il Sol ♯
cres.
f
Ped.

Ped. Ped. Ped. *crescendo* Ped. *sempre più* Ped. *e allarg.* Ped. *ff* Ped. *allarg. assai*

Il mov.to come nel I. Coro

♩=66 *mf*

accel. *cres.*

allarg. assai *ff*

p Ped. *ff* *p* Ped. *ppp*

cres. a poco a poco sempre più

mf accel.

accel. assai

allarg.

ff

fff allarg. assai

accel.

tutta forza

♩=56 (squilli dietro la nebulosa e tutta Orchestra)

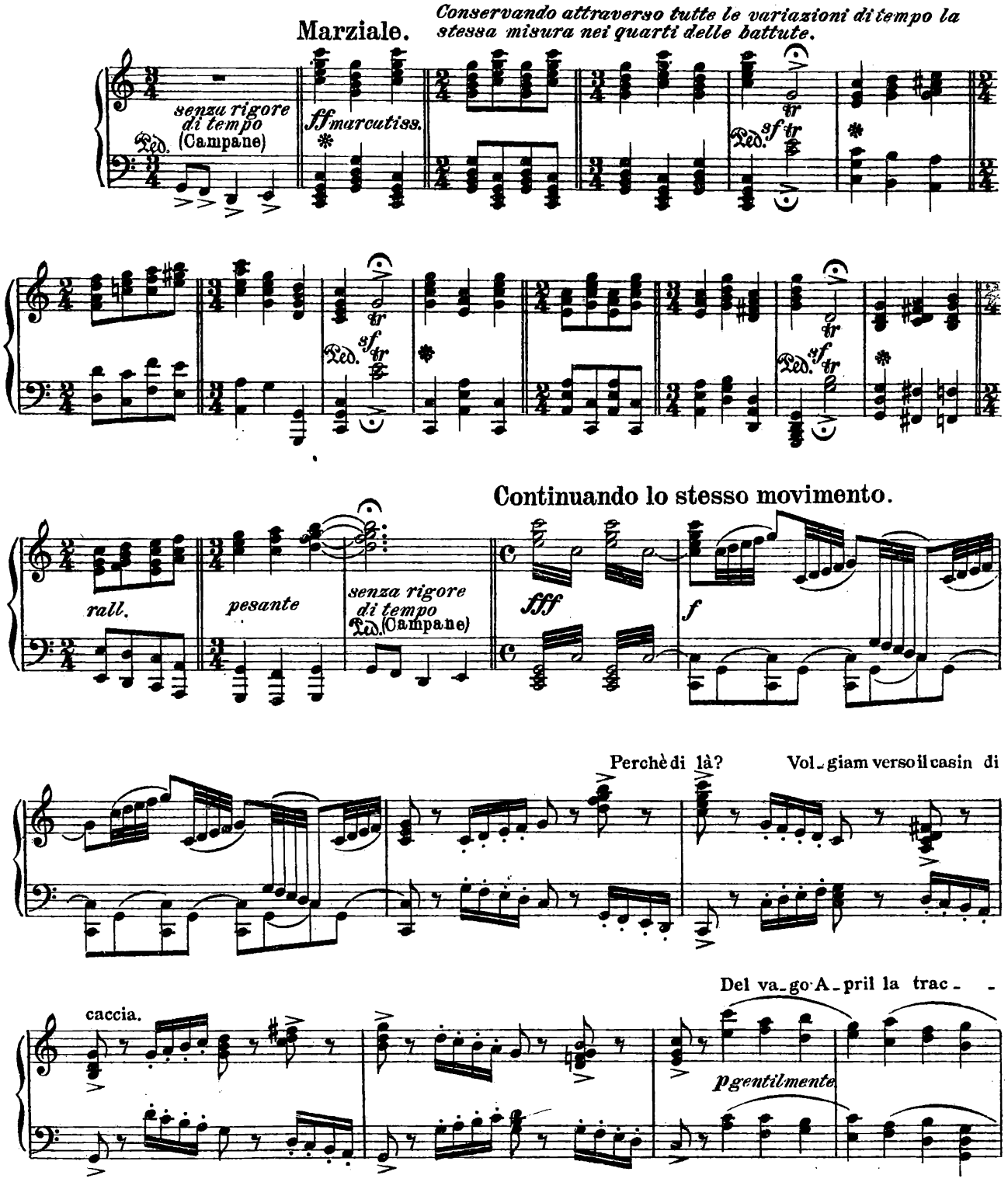
fff

Fine del Prologo

PRIMA PARTE
Atto Primo

La Domenica di Pasqua

SCENA: Francoforte sul Meno.- Porta e bastioni.- Passeggiatori d'ogni sorta ch'escono dalla città a gruppi. Chiac-chiere, risate, grida, mormorio di folla, andirivieni.- A intervalli campane di festa. Poi Faust e Wagner.



-cia bril-la e ri- de d'in-tor-no ba!-dezza e leg-gia-dria.

rinforz.

f *ruvido* *sf* *sf*

sf *p smorzando e legato*

f

(Tromba sul palco) *ff*

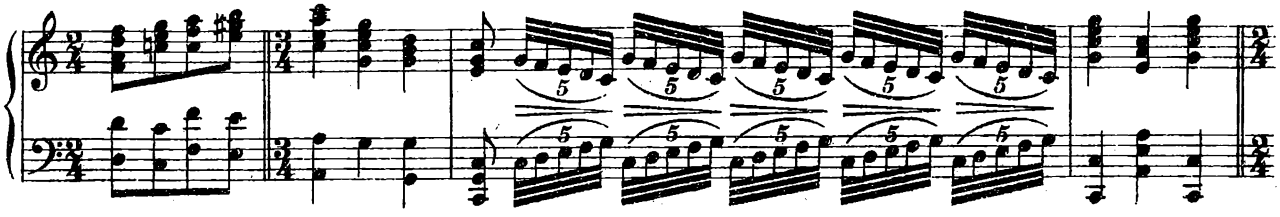
Ped. Ped.

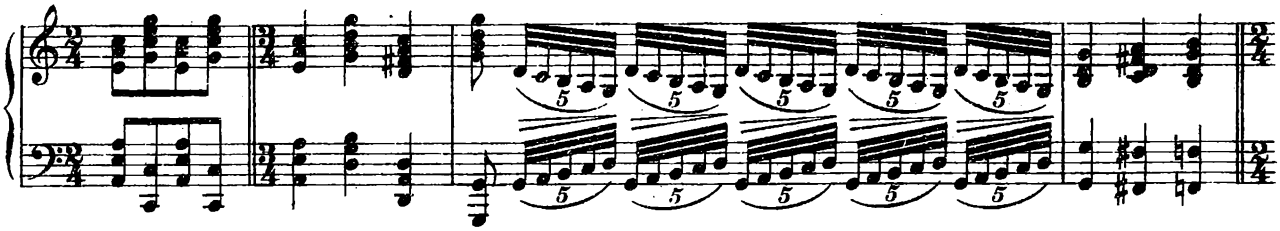
Marziale.

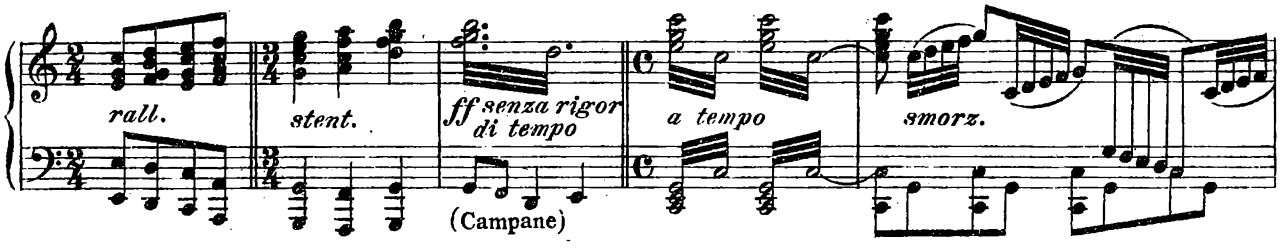
cresc. molto *senza rigore di tempo* *ff*

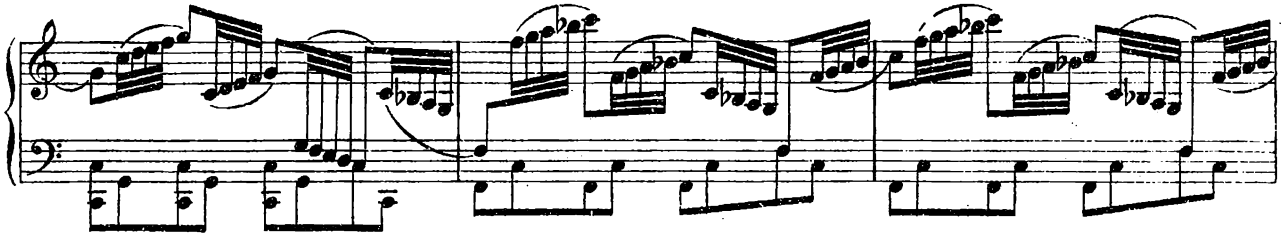
(Campane)

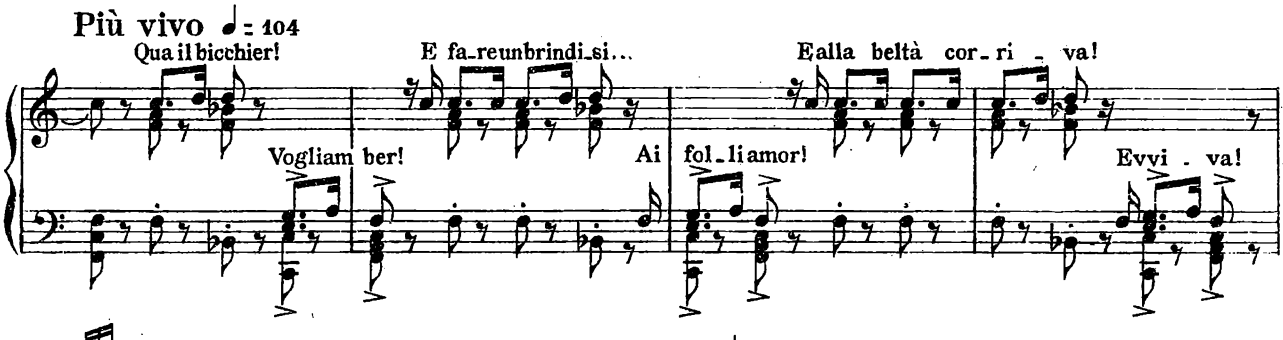
fff

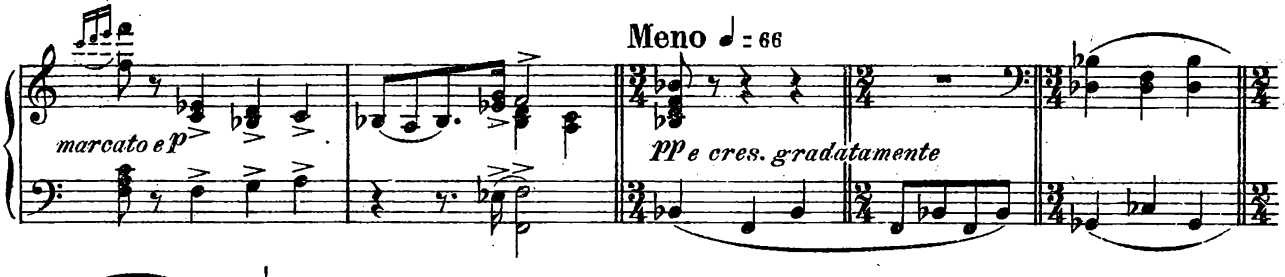


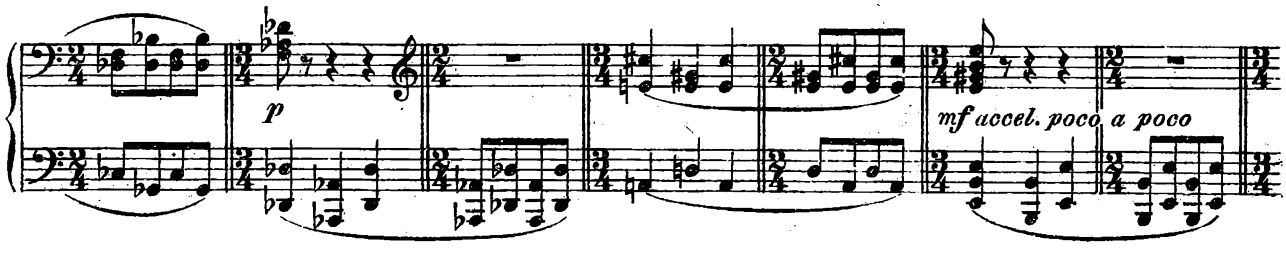



rall.
stent.
ff senza rigor di tempo
(Campane)
a tempo
smorz.




Più vivo ♩ = 104
Qua il bicchier!
Vogliam ber!
E fa_reunbrindi_si...
Ai fol_li amor!
E alla beltà cor_ri_va!
Evvi_va!


marcato e p
Meno ♩ = 66
pp e cres. gradatamente


p
mf accel. poco a poco

f

ff

(squilli interni)

(squilli interni)

senza rigor di tempo

(Campane)

Vivace ♩ = 116

sempre ff

un po' sospeso

sempre f

cres.

fff

un po' sospeso

fff Ped.

(Campane)

Moderato ♩ = 44

p

pp tranquillo e lento

Al soa - ve rag - giar di pri - ma - ve - ra si sco-

- scen - - do - no i ghiac - ci e già rin - ver - da di spe - ran - za la

il vecchio inver - no fug - ge al monte e il sol ralle - gra e avvi - va for - me e co-

val - le;

p

rinf.

rall.

-lor; la somma lu - ce fa pallu-la-re in

p se per anco al pia - no non i-sbucciano i fior,

legato e leggero

cambio i bei borghesi azzi - ma - ti da fe-sta.

Allegro focoso ♩. = 132

ff *marcando assai i quarti, forti ad ogni variazione di tempo*

♩. = 192

♩. = 132

♩. = 192

♩. = 132

sempre ff

Ancora più animato ♩ = 192

♩. = 144

RECIT. Mo-ve-re a di - por-to con voi, Dot-tor, è o-no-

-re-vole e saggio; pur da me so-lo, qui mischife-rei fra que-sta gente. M'è di no-ja il

All.tto vivace ♩ = 168

vulgo. Ju - hé! Ju - hé! Ju - hei - sa! Ju - hé! Ju - hé! Ju - hé! Ju - hei-sa! heisa!

attaccando con energia

hé! Ah! hé! Il bel gio-va - net - to sen vie-ne al - la fe - sta, coi na - stri al far-

secca *f* *smorzando con grazia*

-set - to, coi fior sul - la te - sta.

ruvido e f *p e dolce*

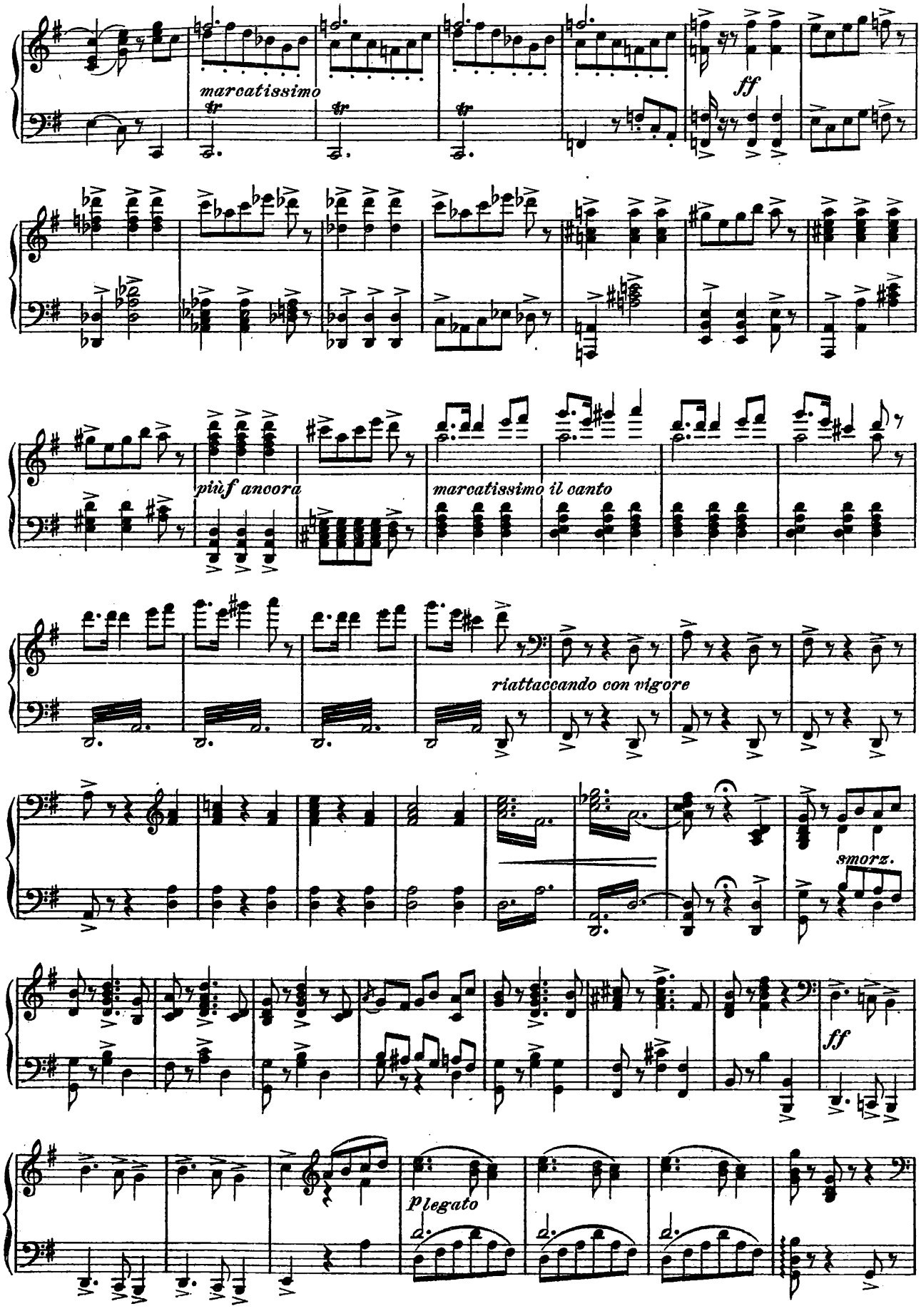
f slanciato

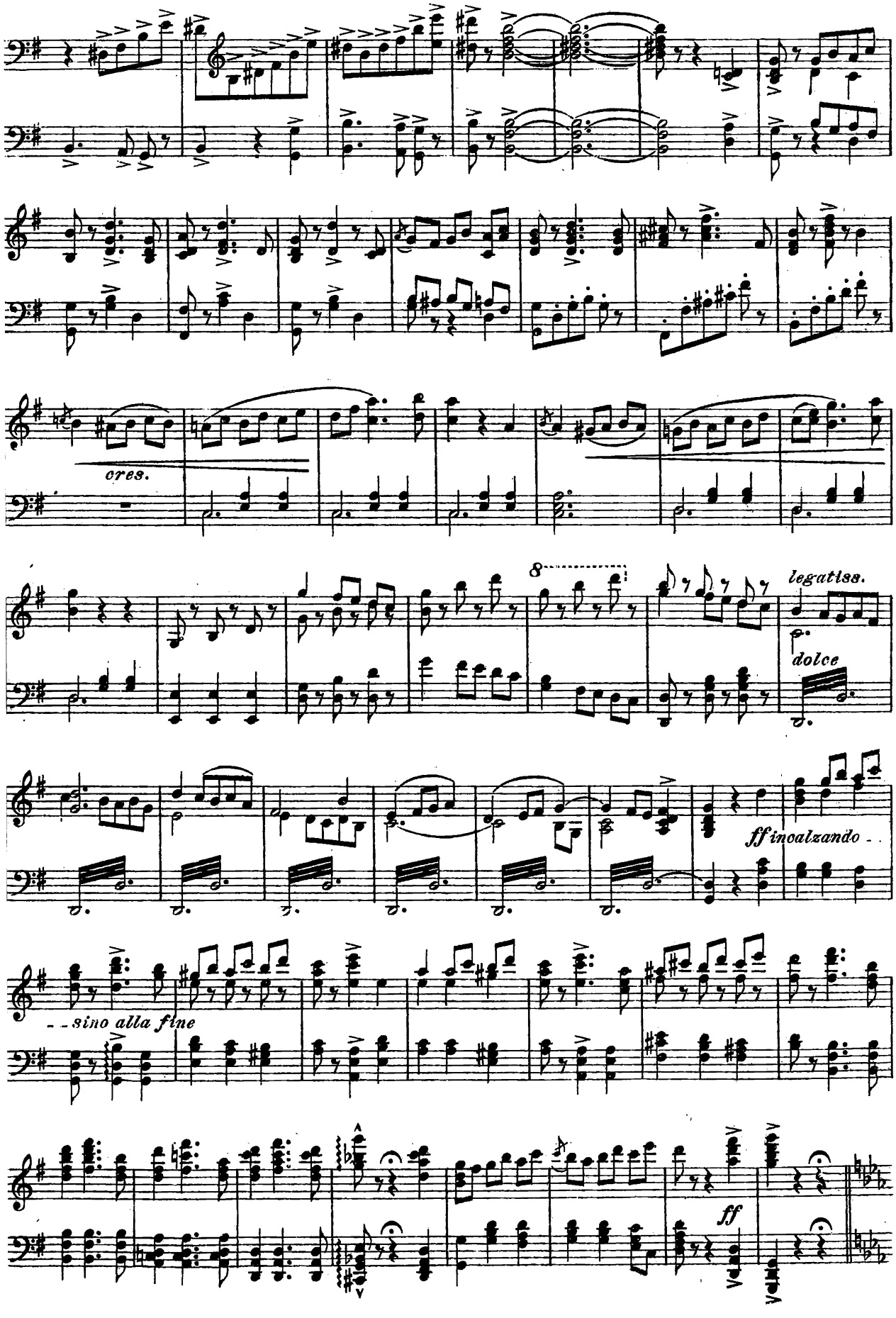
OBERTAS

Più mosso un poco ♩ = 132

ruvidissimo e ff

marcato


marcatissimo
ff
più f ancora
marcatissimo il canto
riattaccando con vigore
smorz.
ff
p legato


cres.
8
legatiss.
dolce
ff incalzando
sino alla fine
ff

Vivacissimo ♩ = 192 ♩ = 138 ♩ = 192

ff

precipitando *lunga*

Lento ♩ = 40

p *dolce*

Se-

-diam so-vra quel sasso.

pp

Os-ser-va co-me

fulgoreggian a ve-spro le capan-ne,

de-clina il gior-no.

pp *p*

Andante mosso ♩ = 80

È l'o-ra degli spettri; essi sen vanno fra i va-por della sera ordendo re-ti sotto i pie-di del-l'uom.

p legatissimo

An-diam; s'im-

ppp due Ped.

-pre-gna l'o-riz-zon-te di neb-bia.

ppp

A not_te bruna torna dol_ce la ca_sa.

Allegretto ♩ = 96

p

RECIT.

A che sogguar_di, nel cre_puscolo as_

Andante ♩ = 69

Vedi quel frate grigio in mezzo i campi

legato

_sor_to im_mobil_mente?

pp

vagolante laggiù?

sforz.

Un poco meno

pp legatissimo e religioso

tr

sf

tr

accel. un poco

tr

accelerando e rinf

Ah!

Allegretto ♩ 144

No! fantasi_ma que_ste, quest'è del tuo cerve: lo io non i_scor_go che un frate grigio.

P scherzoso

Mosso

La spira si stringe. Ei n'è vi_cin... ah!

ff

Lentissimo ♪ = 86

L'osserva;

pp cupamente religioso

è un frate grigio, non è uno spettro;

brontola orazioni rigirando un ro_sa_rio

All.tto un po' sostenuto

(Voci interne lontane)

Andiam, Ma_estro.

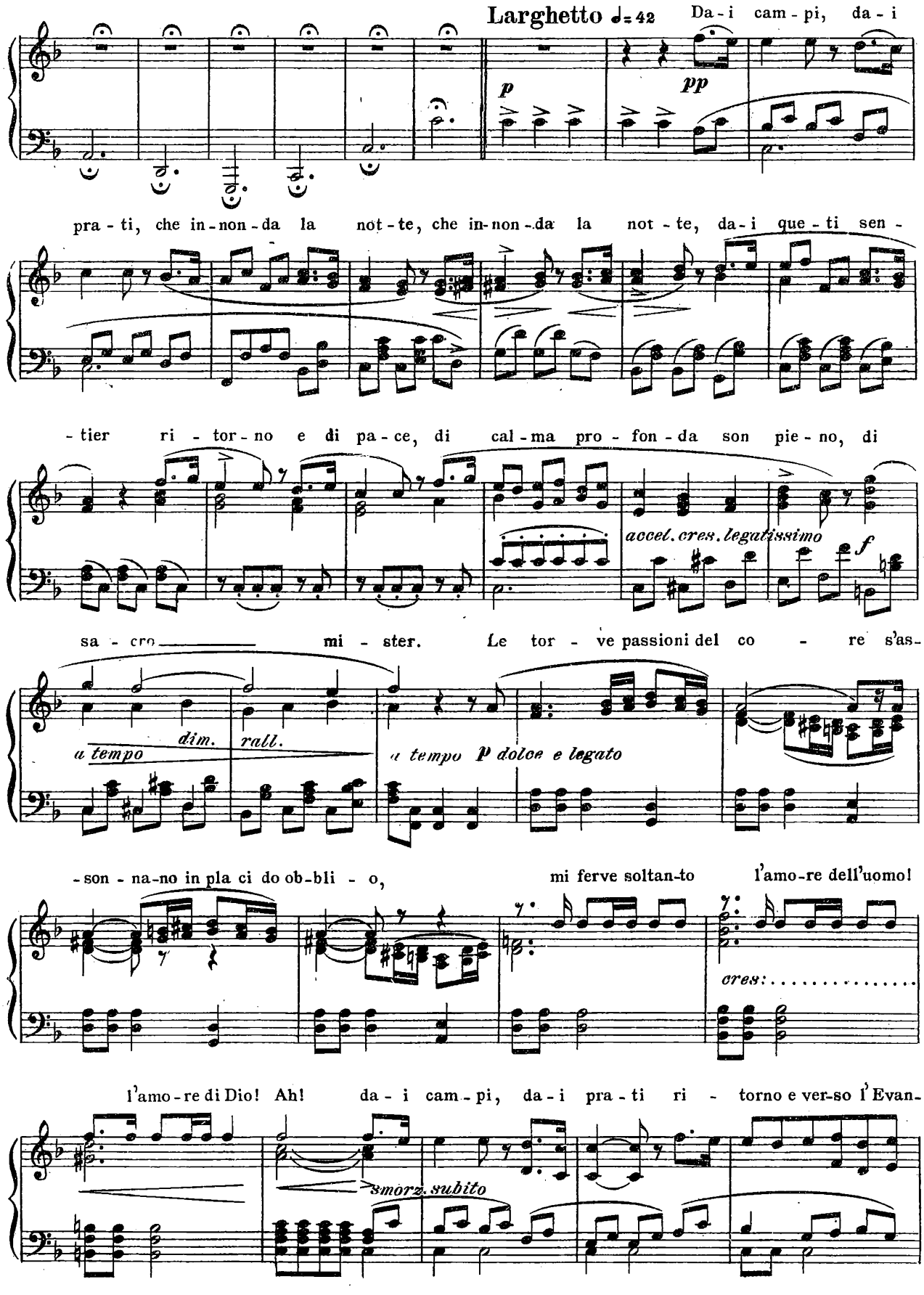
pp

Il bel gio_vi_net_to sen vie_ne al_la

ppp

fe_sta Il bru_no e la bion_da son stretti in un vol.

ppp


Larghetto ♩= 42
Da - i cam - pi, da - i
p
pp
pra - ti, che in - non - da la not - te, che in - non - da la not - te, da - i que - ti sen -
- tier ri - tor - no e di pa - ce, di cal - ma pro - fon - da son pie - no, di
accel. cres. legatissimo
f
sa - cro mi - ster. Le tor - ve passioni del co - re s'as-
dim.
rall.
a tempo
a tempo p dolce e legato
- son - na - no in pla ci do ob - bli - o, mi ferve soltan - to l'amo - re dell'uomo!
cres:
l'amo - re di Dio! Ah! da - i cam - pi, da - i pra - ti ri - torno e ver - so l'Evan-
smorz. subito

-gel mi sento at-trat - to, m'ac - cin - go a me - di -

f cres.

ten.

ff

-tar.

a tempo ***pp*** *dolciss. morendo*

pp

Assai sostenuto ♩=72

ff

marcatiss.

Furia, demonio o spettro, sarai mio! sulla tua

ff *cres.*

razza è onni-potente il segno di Salo - mon.

fff *accel.*

Scherzoso ♩ = 120

Che bacca-no! Messer, mi coman - da te? Questo era dunque il noc-ciuol del

p leggiero e scherzoso

Meno mosso ♩ = 92

frate? un cava-lier! mi fa rider la fa - ce - zia. Come ti chiami? La do-manda è inezia pue-

ri - le per tal che gli argomenti sdegna del Verbo e crede solo a-gli Enti.

Moderato ♩ = 40

Chi sei tu dunque? Una

ppp

pp

par - te vi-vente di quella forza che perpetuamen - te pensa il Male e fa Bene.

Allegro focoso ♩ = 138

ff con brio

f

sf

Un poco più tratt.° ♩=58

Son lo Spi - ri-to che ne - ga sem - pre, tut - to; l'a-stro, il fior. Il mio

pp *assai legato e cres.* *sforzate* *sf* *p cres.*

ghi - gno e la mia be - ga tur - ban gli o - zi al Crë - a - tor. Vo - glio il Nul la e del Cre -

sforzate *sf* *rall. molto*

Allegro sostenuto ♪=126

- a - to la ru - i - na uni-ver-sal, la ru - i - na uni-ver-sal. È atmo-sfe - ra · mia, è at-mo-

pesante e staccato

sfe-ra mia vi - tal, è atmo - sfe-ra mia vi - tal, e atmo-sfera mia vi - tal ciò che chia - ma -

cres.

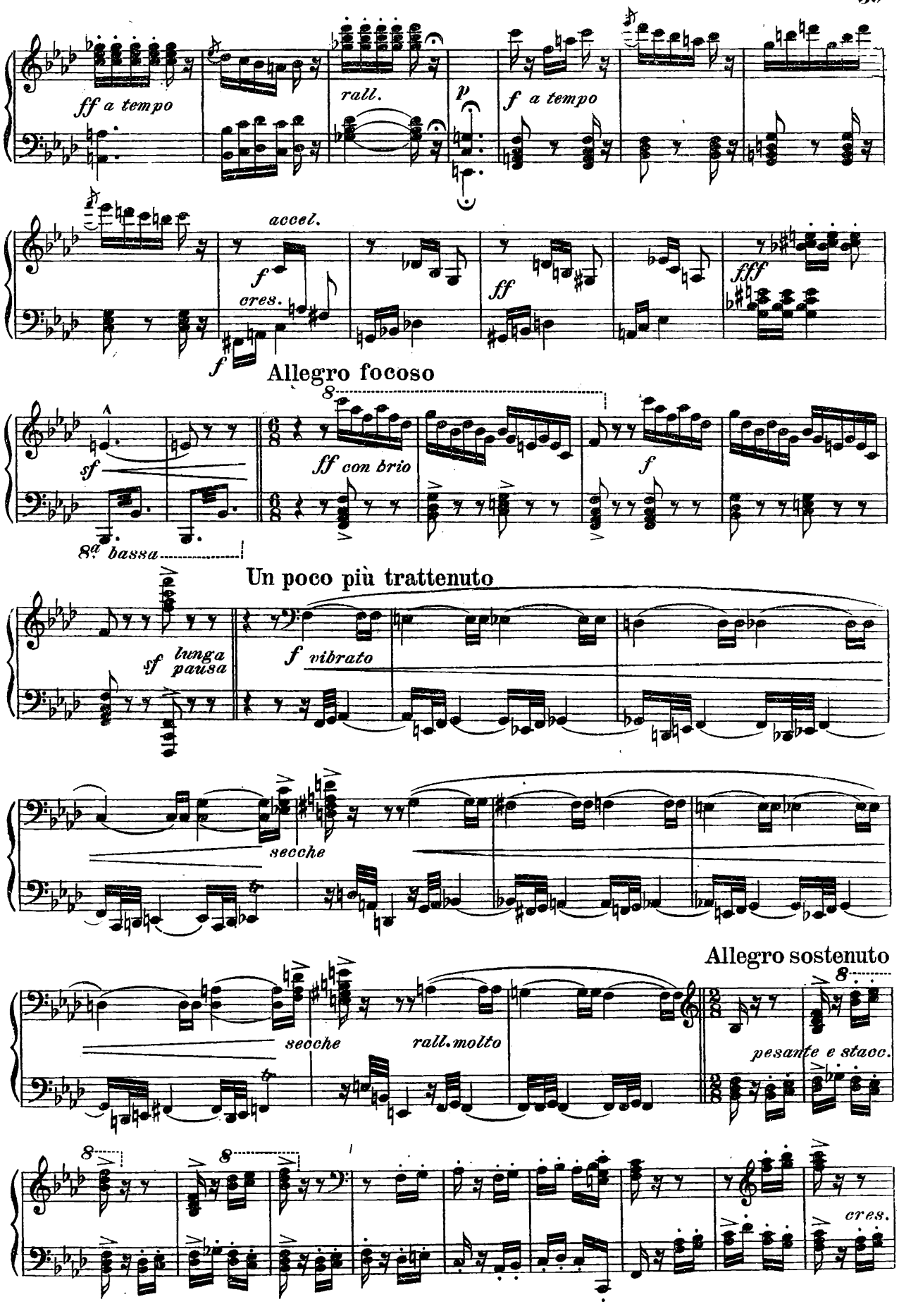
- si, ciò che chiama-si pec - ca-to, ciò che chiamasi pec-ca-to, ciò che chiamasi pec - ca - - to,

f vigoroso *accel.* *rall.* *dim.*

Più mosso con fuoco ♪=138

Mor - - te e Mal!

p *m. s.* *ff* *rall.* *p*


ff a tempo
rall.
p
f a tempo
accel.
f
cres.
f
ff
fff
Allegro focoso
sf
8a bassa
ff con brio
f
Un poco più trattenuto
sf
lunga pausa
f vibrato
secche
Allegro sostenuto
secche
rall. molto
pesante e stacc.
cres.

f vigoroso accel.

rall.

Più mosso con fuoco

dim. *p* *m. s.* *ff*

rall. *p* *ff a tempo* *rall.* *p* *f a tempo*

ff

I.° Tempo

fff *sf* *ff con brio*

8ª bassa

f

RECIT. Strano figlio del

Caos.

p E tu, se brami far - ti mio so - cio, di buon grado ac - cetto fin da quest'ora e

p

tuo compar mi chiamo, o, se ti pia-ce, tuo schiavo, tuo ser-vo. E qua-li pat-ti in ricambio adempier

Moderato ♩= 63

deg-gio? No, i pat-ti e par-la chiaro.

Largo ♩= 38 Io qui mi

Vè tempo a ciò.

le-go a tuoi servigi e senza tregua ac-corro al-le tue voglie; ma *laggiù*... (m'intendi?) la vece muterà.

legatissimo e pp

Per l'al-tra vi-ta non mi tur-ba pen-sier.

p *pp*

Moderato cantabile ♩= 56

Se tu mi do - - ni un' o - ra di si -

legatissimo

p con espressione

- po - so in cui s'ac-que - ti l'al - - ma. Se sve - - li al mio

bu - jo pensier me stesso e il mon - - do.

rinf.

vibratissimo

ff

accel. assai

ff

venga il con - trat - to.

accel. ancora

Top, è già fatto.

Fin da sta notte, fin da sta not - te

Allegretto ♩=126

saltellante e brioso

nell'or-gie ghiot-te del mio mes-ser da came-rier, da ca-me-rier,

da came-rie-re lo servi-rò. Fin da sta not - te, fin da sta not - te

nell'orgie ghiot-te del mio mes - ser da came-rier, da came-rier,

da camerie-re lo servi - rò.

ff *fff*

8

cres.

rall. *f*

a tempo

balzando con forza

E quando s'inco - min-cia? Tosto. Orben, presto a noi, dove andiam? Do - ve t'ag-

RECIT. *p*

gra-da. Come s'esce di qua? do-ve i caval-li, le carrozze, i staf-fier?

p

♩=42 Pur....ch'io disten-da que-sto man-tel noi viaggere-mo sul-

Largo

vigorosamente *ff con sicurezza*

l'a-ria...

cres. sempre e rall.

ff *string.*

grandiosamente *allarg.* *string.*

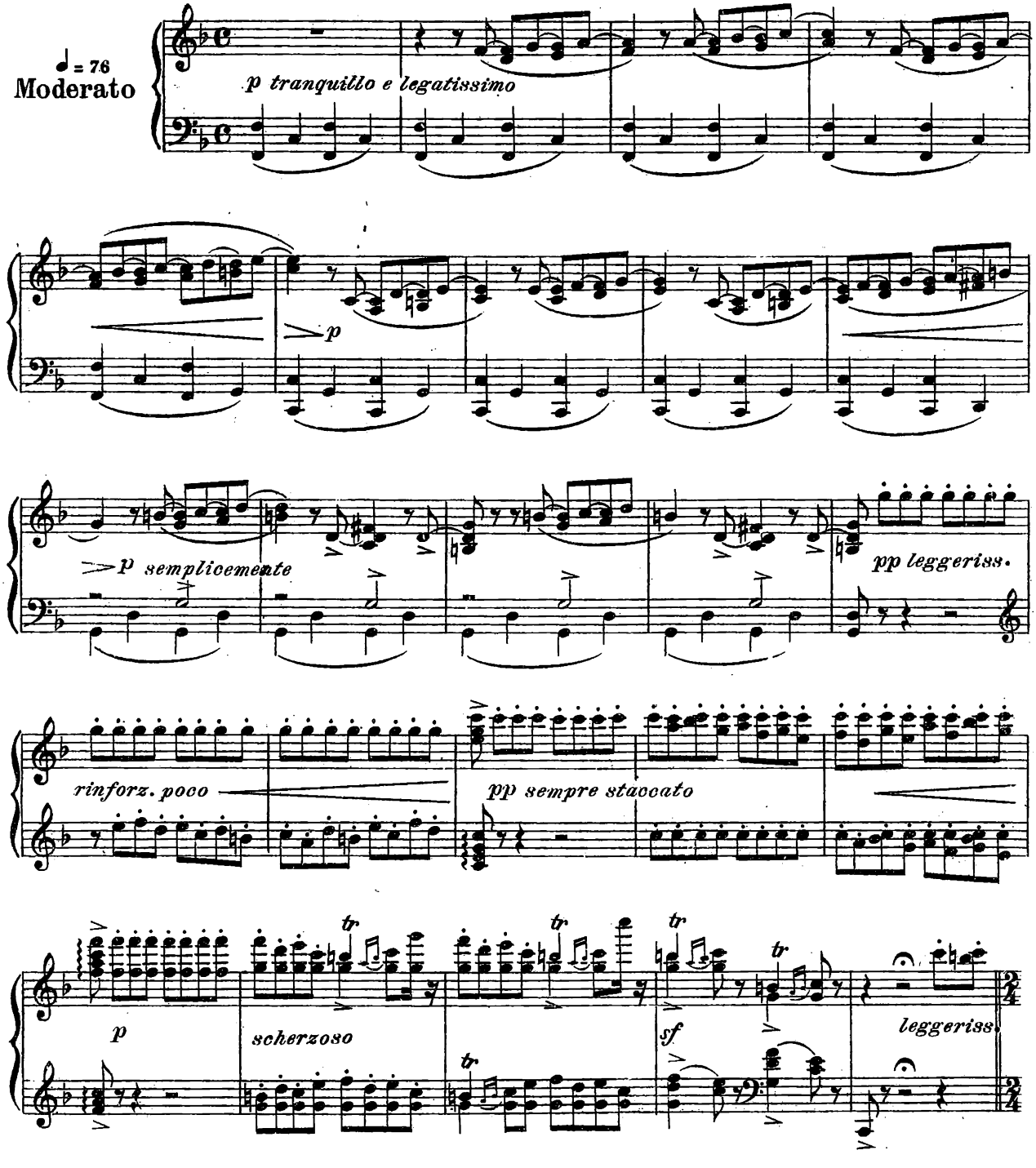
fff allarg. *tutta forza stentando*

Fine dell'Atto I°

Atto Secondo

II Giardino

SCENA: Un giardino di rustica apparenza. Faust sotto il nome di Enrico, Margherita, Mefistofele, Marta. Passeggiano due a due in lungo e in largo.



Un poco più moderato ♩= 72

Ca - va - liero il - lu - stre e

staccato rall. *smorz.*

saggio, come mai vi può al - let - tar la fan - ciulla del vil - laggio col - suo rusti - co par - lar? Dalle

labbra imporpo - ra - te spandi ac - cento so - vru - man. Parla, parla... Ah! non ba - ciate questa ru - vi - da mia

lievemente sospeso *ben legato*

man, no, no, no ca - va - lier.

trm

All.tto moderato ♪= 132

Sta ben al nu - bi - le cor - rer gio -

ruvido e staccatissimo

Meno

- condo, in traccia d'ilari venture, il mon - do, in traccia d'ila - ri venture, il mon - - - - -

p *p* *con affettazione*

- do

Come prima

ruvido e staccatissimo *rall.*

p *rall.*

Mi per - dona l'ardi - mento che dal labbro mi sfuggì quando il

rall.

Il tempo di prima

magi - co por-tento del tuo vi - so m'appa - rì. Fui do - lente, fui turbata, dubi - tai nel mio pensier che fan-

legato e delicatissimo *rall.* *a tempo*

ciulla scostu - ma - ta mi cre - de - ste, ca - va - lier. Piansi molto, piansi mol - to, ma ri - ma - se - mi nel

con eleganza *cres.*

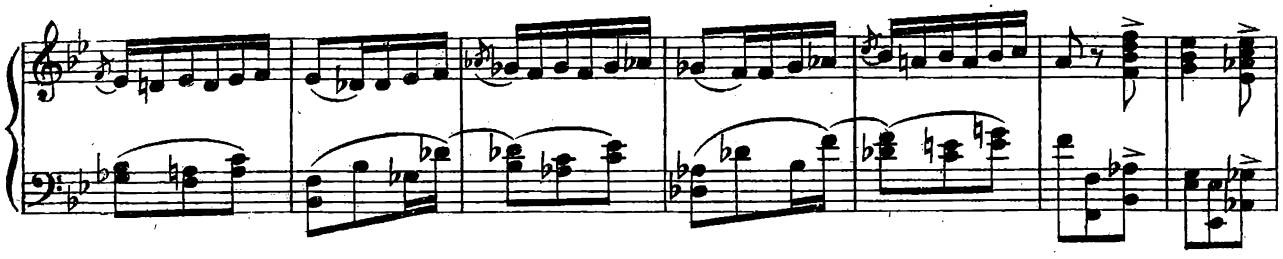
Come prima

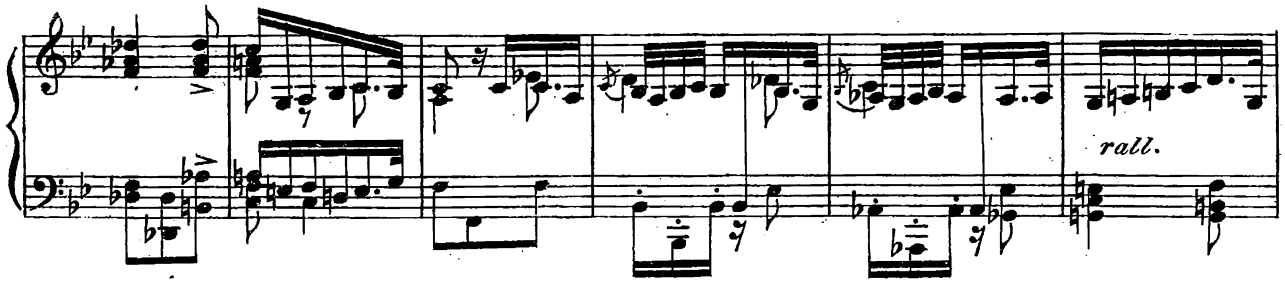
cor sempre fiso il vostro volto. Se - gui, segui, mio te - sor.

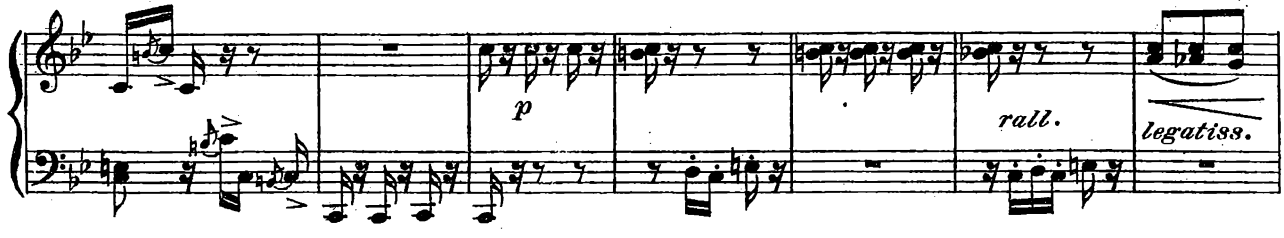
rall. *ruvido e staccatiss.*

Meno

molto rallent. *a tempo* *marcato*

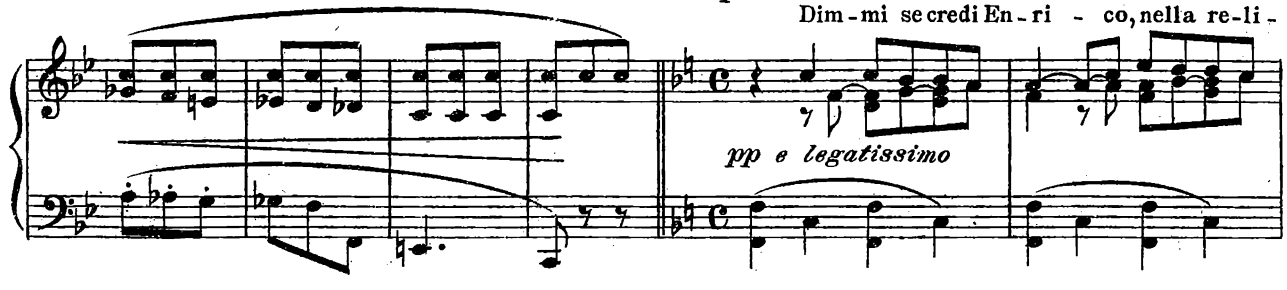




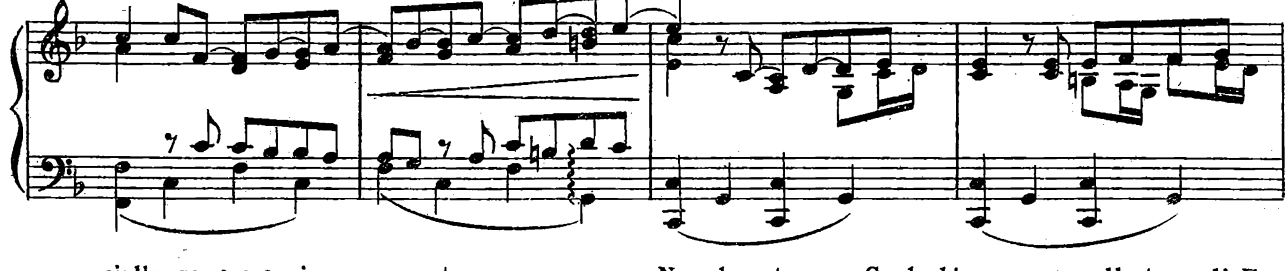


Un poco meno del Preludio ♩=69

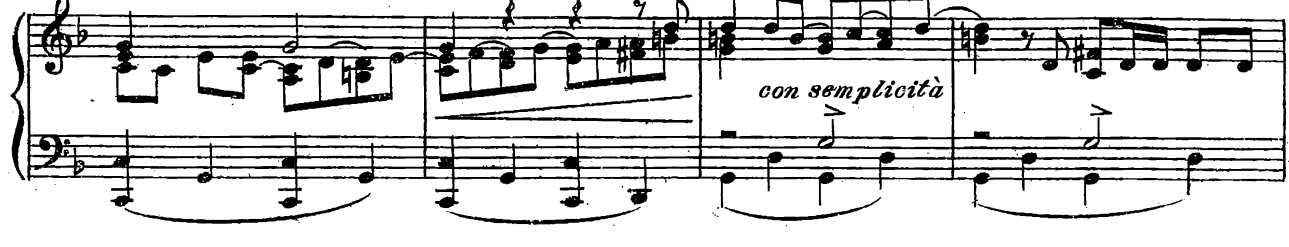
Dim-mi se credi En-ri - co, nella re-li-



-gione. Non vo' turbar le fedi del-le coscienze buone. D'altro par-liam; darei perchè amo, fan-



ciulla, sangue e vi - ta. Non ba-sta. Creder bisogna, e a nulla tu credi, En-



- ri - co A - scol - ta, vezzo - so an - gelo mio. Chi oserebbe affer-

pp *p cres.*

- mare tal detto: credo in Dio! Le pa - ro - le dei santi son beffe al ver ch'io chie - do, e qual

smorz. subito

uo - mo ose - reb - be tanto da dir: non cre - do? Col - ma il tuo cor d'un pal - pi - to

rall. molto

And.te sostenuto ♩=50

p

i - neffabi - le e ve - ro d'amor e chiama poi quel - l'e - stasi Natu - ra! Amor! Mi-

sf *ravvivando*

- ste - ro! Vi - ta! Dio! Vi - ta! Dio! non è che fu - mo e

sempre assai legato
p e dolcissimo

fo - la in pa - ragon del sen - so il no - me e la pa -

cres.

-ro - la. Ah! chia - ma tu poi quell'e-stasi Natura! Amor! Mi-ste - ro!

rall. *a tempo* *rinforz.* *f*

♩ = 69

p *pp*

rall.

pp *p* *rall. un poco* *morendo*

Un poco meno ♩ = 46

Di', non potrò giammai dolce un' o - ra d'amo - re

pp

vi-ver teco e confondere il mio cuor col tuo cuo - re? Non dormo so - la e in lie - ve sopor mia madre

con passione *morendo* *pp* *affrett.*

gia - ce; s'ella t'u - dis - se, cre - do, ne morre - i... Datti pa - ce. A te; di questo

Un poco più mosso ♩ = 66

f *pp* *tr*

suc-co tre sole goc - cie ponno addormenta - re in pla - cido, in letar - gi - co

Più agitato *ed accelerando*

son - no. Por-gi... nè può ve - nir-ne alcun ma-le a mia madre?.. Nessu-no, nes-

incalzando *cres. sempre*

- suno... an - giol soave dalle guance leg-gia - dre! Ah!....

cres. *f rall. un poco*

Allegretto *legatissimo*

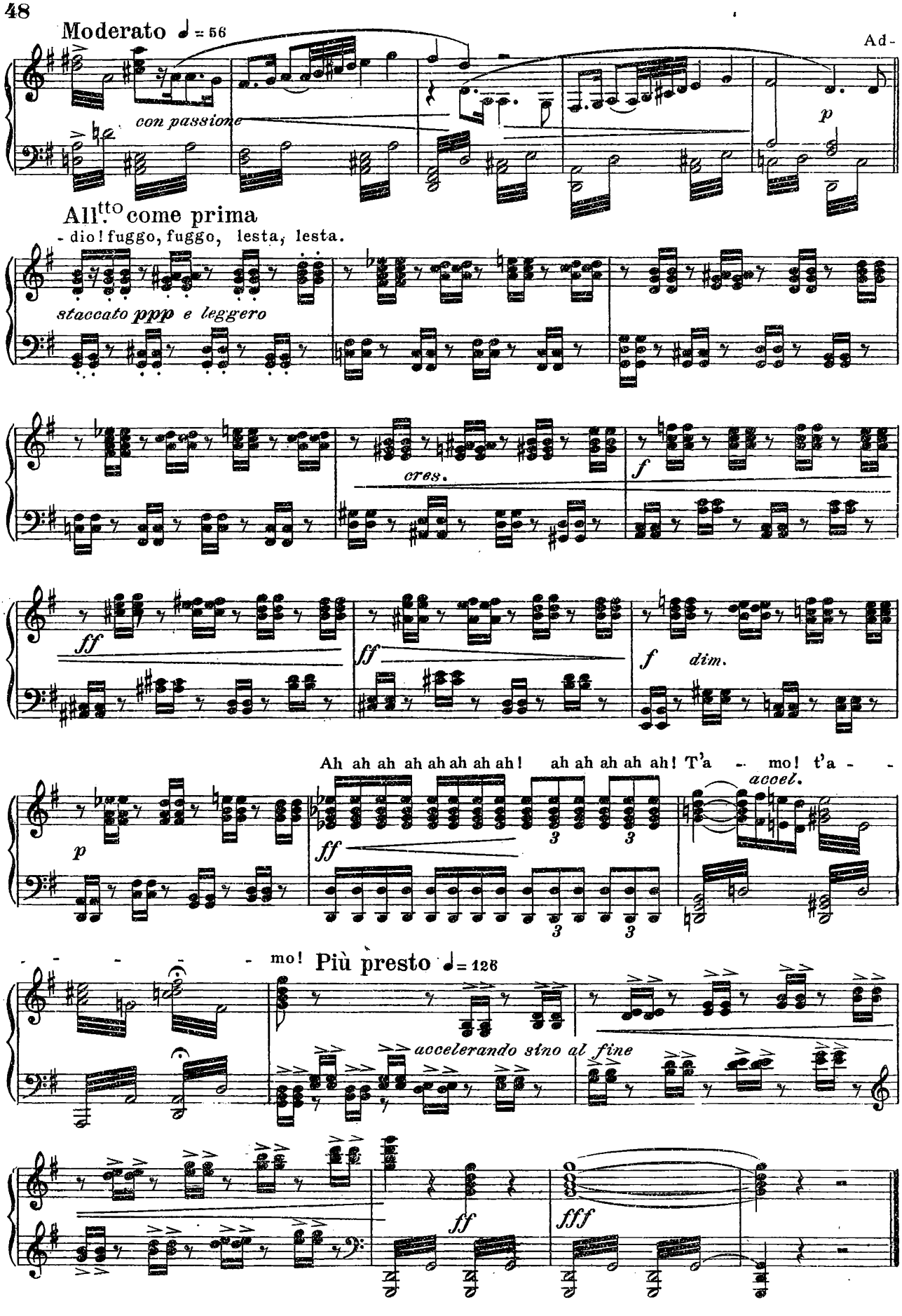
♩=84 Dio cle - men - te, nuo-va, i - gna - ra son del mon - do, del - l'a - mo - re;

ppp come un mormorio *cres. pian piano*

sento un'a - u - ra ar - ca - na e ca - ra che mi pe - ne - tra nel co - re,

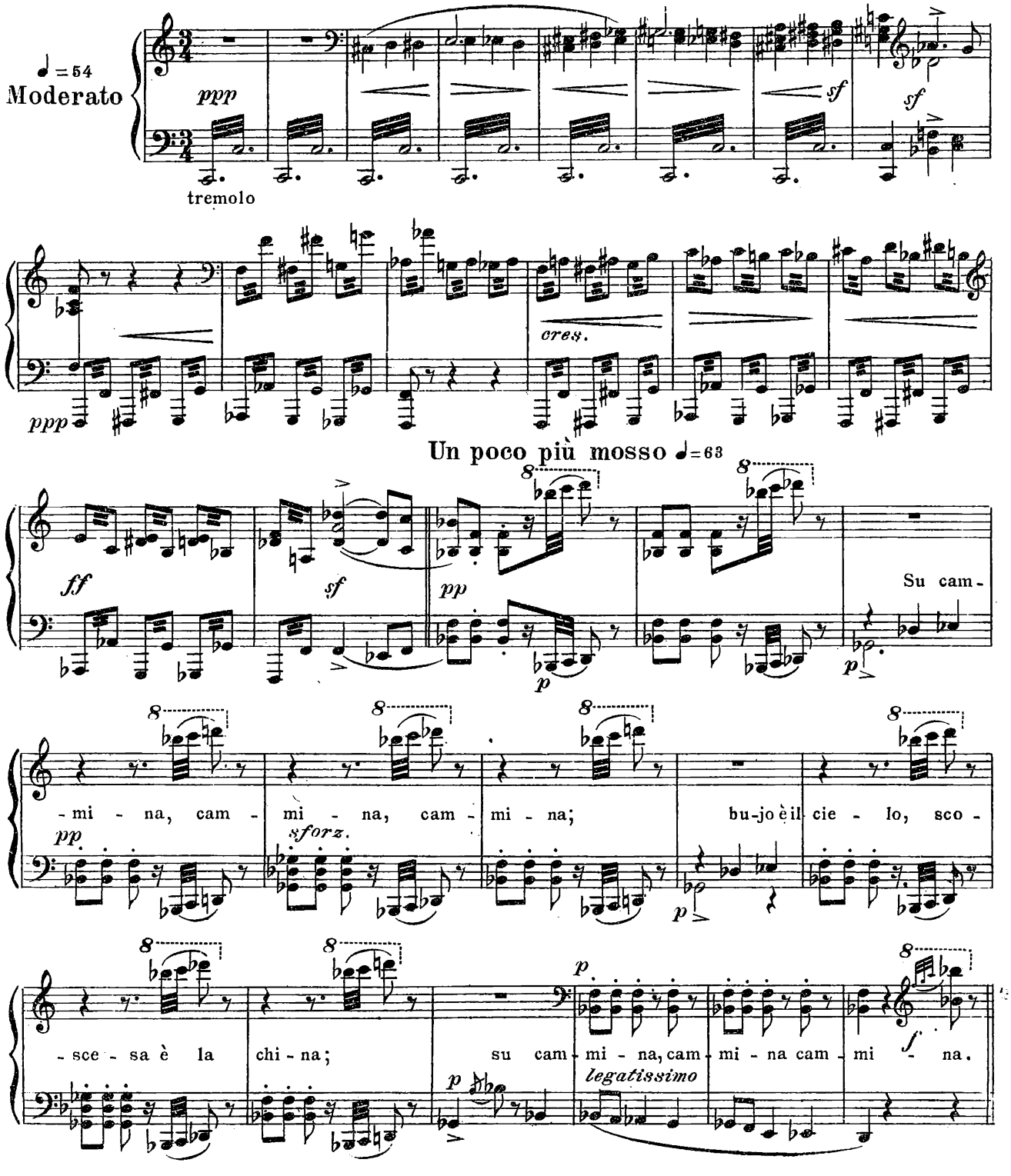
p *f* *ff*

f dim. *p* *cres.* *f* *f*


Moderato ♩ = 56
Ad-
con passione
p
All.tto come prima
- dio! fuggo, fuggo, lesta, lesta.
staccato ppp e leggero
cres.
f
ff
ff
f
dim.
Ah ah ah ah ah ah ah ah! ah ah ah ah ah! T'a - mo! t'a - -
p
ff
accel.
- - - - mo! Più presto ♩ = 126
accelerando sino al fine
ff
fff

La notte del Sabba

SCENA: Scena deserta e selvaggia nella vallea di Schirk, costeggiata dagli spaventosi culmini del Brocken (monte delle streghe). I sinistri profili di roccie staccano in nero sul cielo grigio, un'aurora rossiccia di luna illumina stranamente la scena. Una caverna da un lato. Il picco di Rosstrappe a sinistra. Il vento soffia nei burroni; poi la voce di Mefistofele che aizza Faust a salir la montagna.



Più mosso ♩=100

pp staco.

rinf.

pp
smorz. subito

rinf.

pp
smorz.

p dim.

pp

dim.

♩=66

Su cam - mi - na, cam - mi - na, cam - mi - na, cam - mi - na.

allarg.

m.d. *m.s.* *m.d.* *m.d.* *m.s.*

All.tto non tanto

pp

pp

pizz.

8

tr

sf

8

pp

pp

Andantino con moto.

Fol-let - to, fol-let - to, velo - ce, leg-gier, che splen-di so-let - to per l'er-mo sentier, a noi t'avvi-

♩=92 p stacc.

leggerissimo

- ci - - - na, a noi t'avvici - - - na, che buia è la china, che buia è la chi-na, che buia è la

chi - na, follet - to, fol-let - to, a noi t'avvi-ci - - - - - - na.

incalzando assai e rinf.

ff subito leg-gero

pp

smorz.

Moderato ♩=56

Ascolta.

S'agita il bo-sco e gli alti pini anti - chi cozzan furenti colle giganti

sforz.

cres.

ff

braccia.

♩=116

Ah! A-scol-ta, a - scolta! Ad

Allegro

ff

i - mo del - la val-le un u-lu - la-to di mil - le vo-ci o-do so - nar... Ah!

ff

Sempre in due ma più rit.to

s'ac - co-sta l'in-fer-na - le con - grega... Ah! oh! mera - viglia! già i nembi, il

ff ♩=100 *ff*

mon - te, le boscaglie, i cie - li un furioso intuonâr ma - gico car - -

sempre ff *allarg. in quattro*

All.o veloce ♩=208

- me! Rampiamo, ram-piamo che il tempo ci gabba, e il ballo perdiamo di Re Belze - bù, è not - te fa-

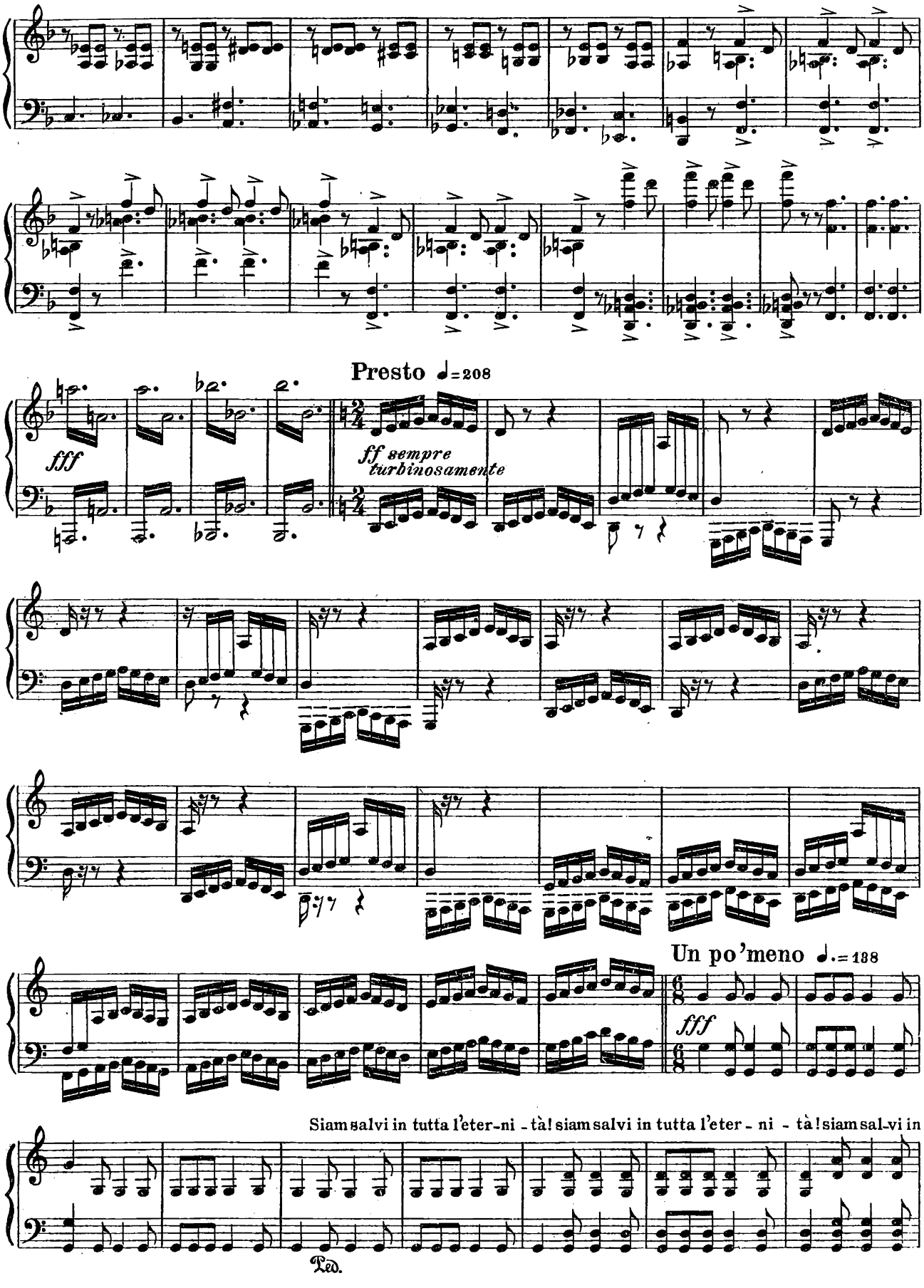
ff

- ta - le la notte del Sabba; il primo che sale, ha un premio di più, è not-te tremen-da la notte del

Sabba; il primo che ascenda ha un premio di più.

fff

ff vertiginoso


Presto ♩=208
fff
ff sempre turbinosamente
Un po'meno ♩.=138
fff
Siam salvi in tutta l'eter-ni - tà! siam salvi in tutta l'eter - ni - tà! siam sal-vi in
Ped.

tutta l'eter - ni - tà! siam salvi in tutta l'eter - ni - tà! Si!

♩=138

Allegretto ♪=168

Lar - go, lar - go a Me - fi - sto - fele, al vostro Re! O raz-za

marcato ed aspro

ff

pu - trida vuo - ta di fè...

ff

pp

Poco più mosso *e come un mormorio.*

Ci pro - stria-mo a Me - fi - sto - fe-le, al nostro Re, o - gnu-no at - ter - ra-si di - nanzi a

te; ci pro-striamo a Me - fi - sto - fe-le, al nostro Re... 8

DANZA DI STREGHE ♩=160

Danzante *leggerissimo e staccatissimo*

ff ruvidamente

leggerissimo

ff

Po - po-li! e scet-tro e cla - - mi - de non date al Re so-vra - - no, non date al Re so-

Largo ♩=56

marcato il disegno melodico

legato

p

- vra no?

Più presto ♩=80

Ec-co la clamide, non t'a-di-rar,

Or t'ub-bi-discono ciel, ter-ra e

mar, non t'a-di-rar non t'a-di - rar.

♩=56

Largo come prima

marcato

Più presto ♩=80

mf cres.

Come prima ♩=168

leggerissimo e staccato

f *ruvidissimo*

leggeriss.

f *sforz.*

p *sforz.* *sforz.* *sforz.* *sforz.*

Ec - co ti, o prin - ci - pe, il mondo in - ter.

BALLATA DEL MONDO ♩. = 76

Allegro
(si batte in uno)

rall. *a piacere*

Più lento
in tempo

Ec - co il mon - do vuo - to e ton - do, s'al - za,

più rall.

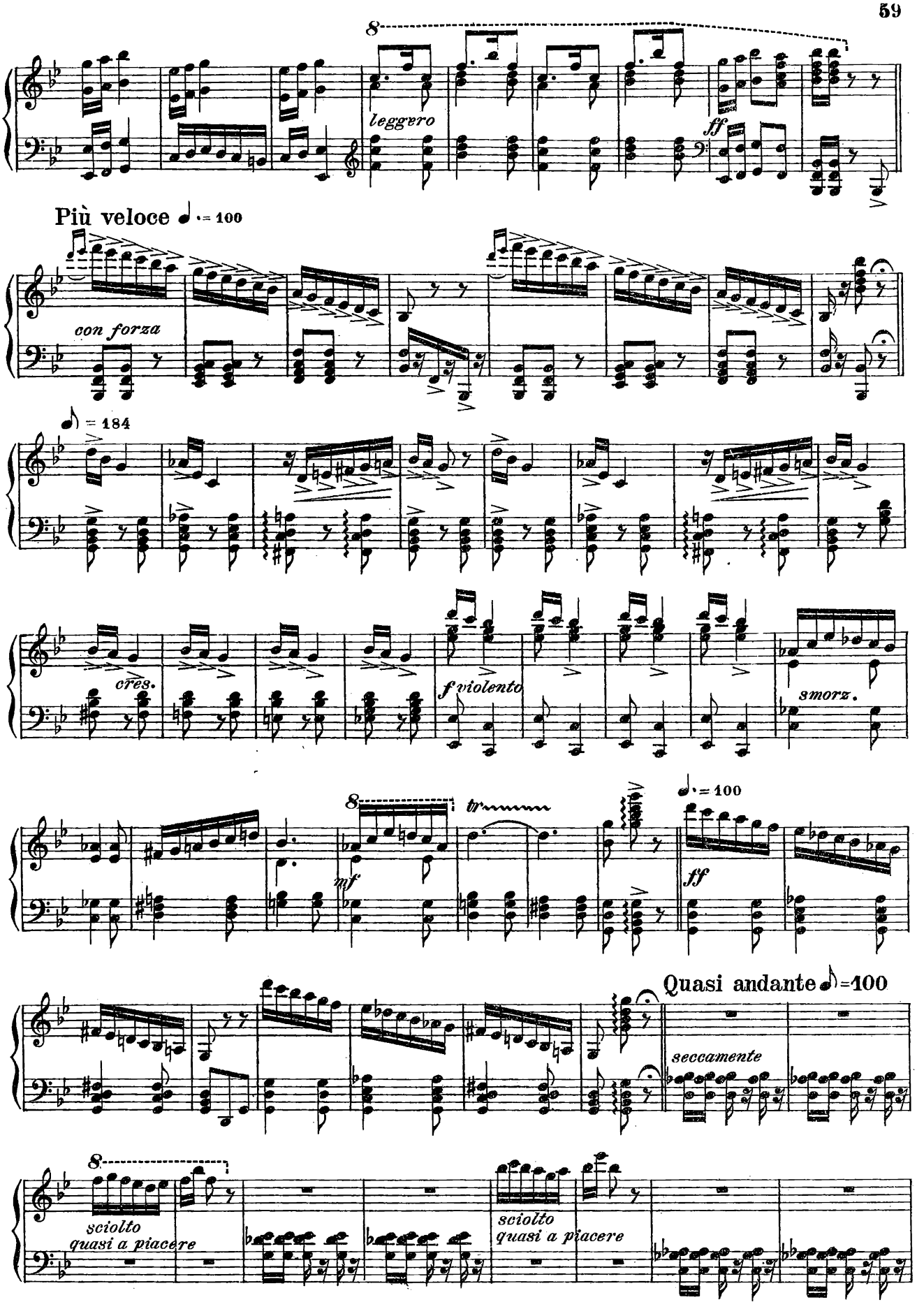
legatiss.
♩. = 148

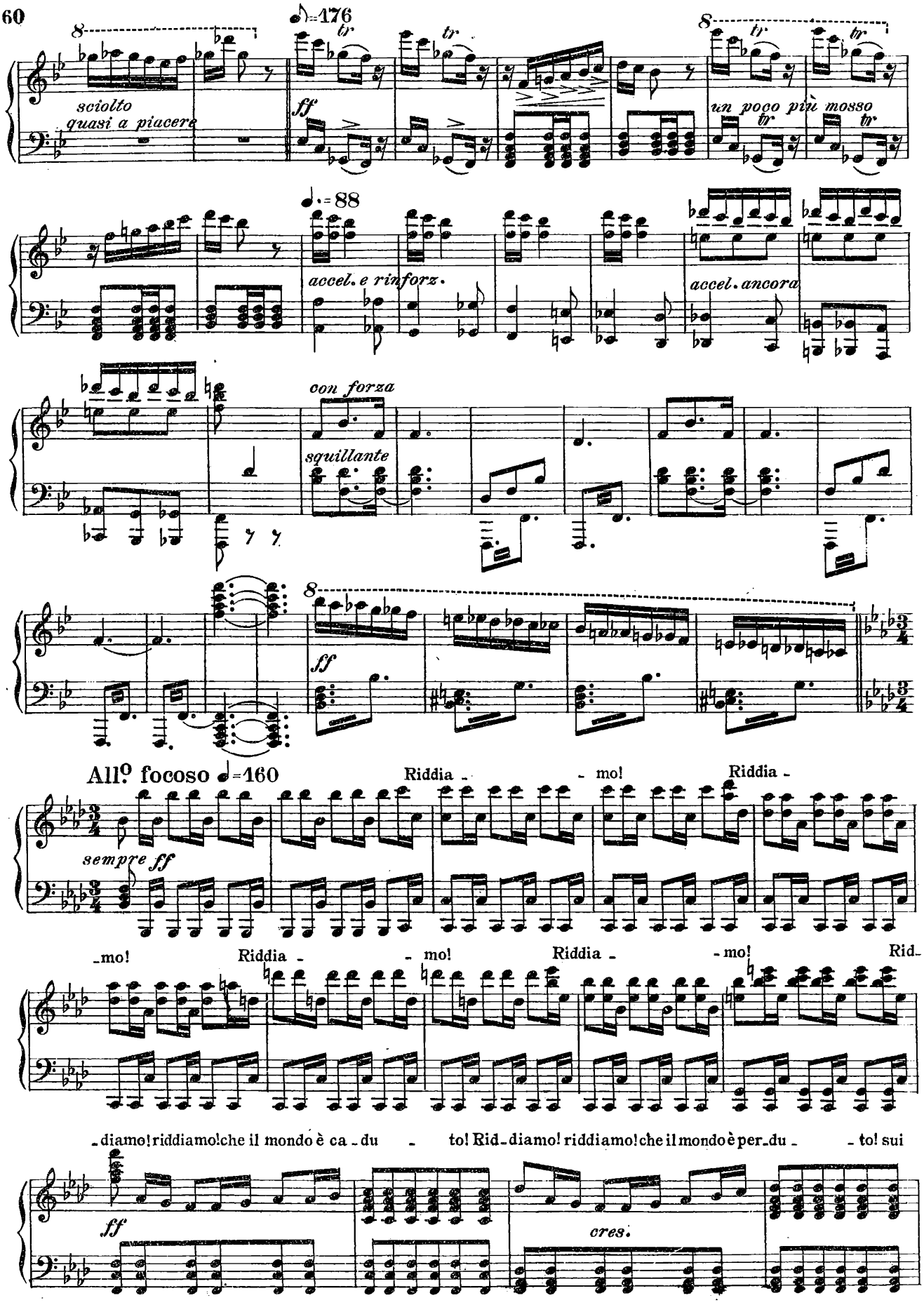
scen - de, bal - za esplende.

8 8

♩ = 176

vigoroso


leggero
ff
Più veloce ♩. = 100
con forza
♪ = 184
cres.
f violento
smorz.
tr
mf
♩. = 100
ff
Quasi andante ♪ = 100
seccamente
sciolto
quasi a piacere
sciolto
quasi a piacere


sciolto
quasi a piacere
♪=176
ff
un poco più mosso
♩.=88
accel. e rinforz.
accel. ancora
con forza
squillante
ff
All.o focoso ♩=160
Riddia - mo! Riddia -
sempre ff
-mo! Riddia - mo! Riddia - mo! Rid-
-diamo! riddiamo! che il mondo è ca-du - to! Rid-diamo! riddiamo! che il mondo è per-du - to! sui
ff
cres.

mor-ti frantu-mi del glo-bo fa - tal _____ s'ac-cenda, s'intrecci la ridda infernal.

8

tr

Andante ♩=48

tr Stupor! stupor! Là nel lontano, nel nebuloso ciel una fan-

p

dolciss. cantabile

-ciulla pallida mesta, la scerni?.. il pie-de lento conduce e di catene av - vinto! Ahi pie-to-sa vi-

3 3

cres.

-sion... mi rasso-miglia quella dolce figura a Margherita.

♩ = 54

Torci il guardo, torci il guardo!

marcato

Quel - lo è spettro seduttor, è fanta-sma ma - li - ar - do, che a chi il fissa ammorba il cor.

a tempo

Torci il guardo, a - nima illusa, dalla testa di Me-dusa!

marcato

pp

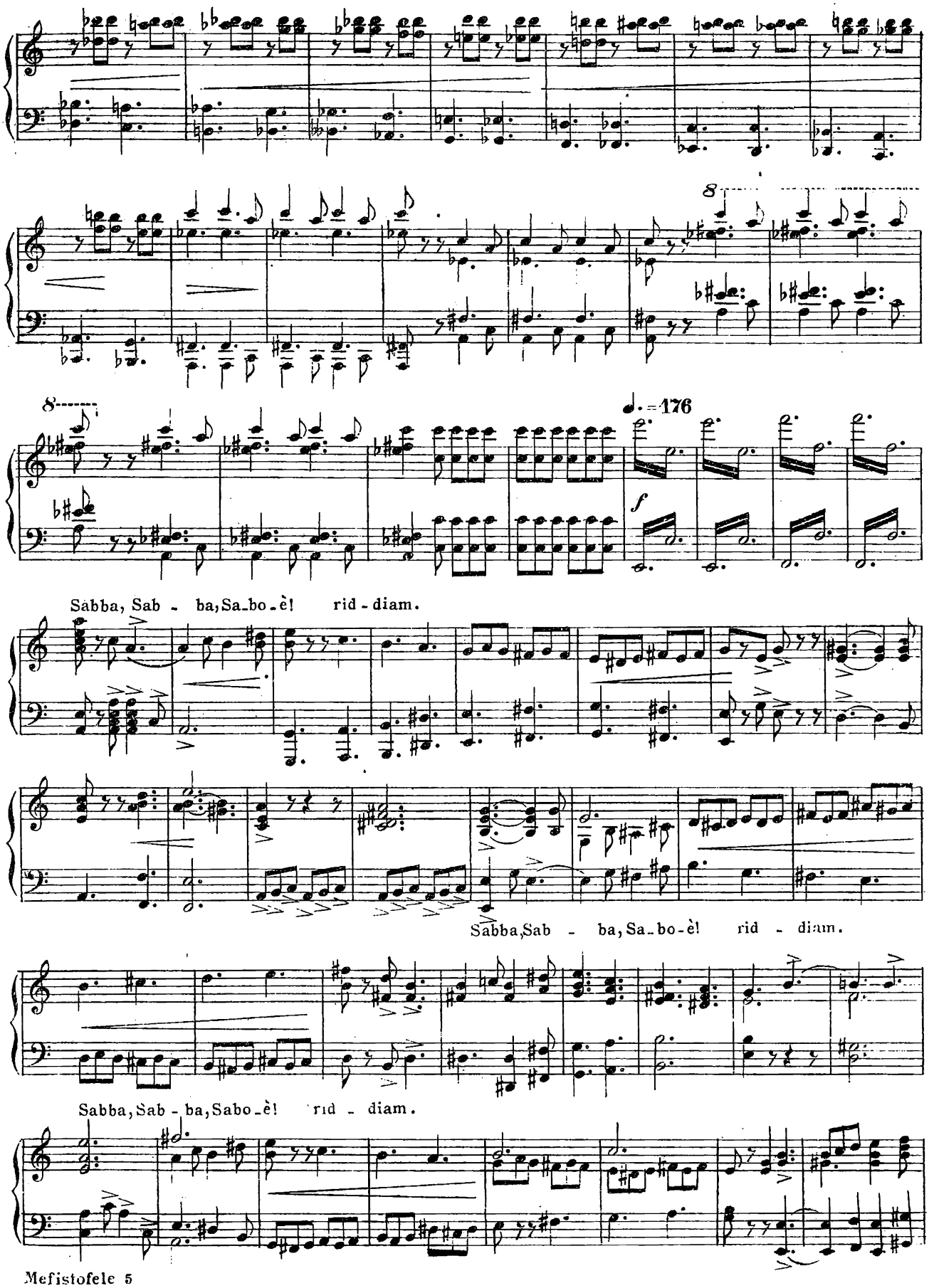
marcato

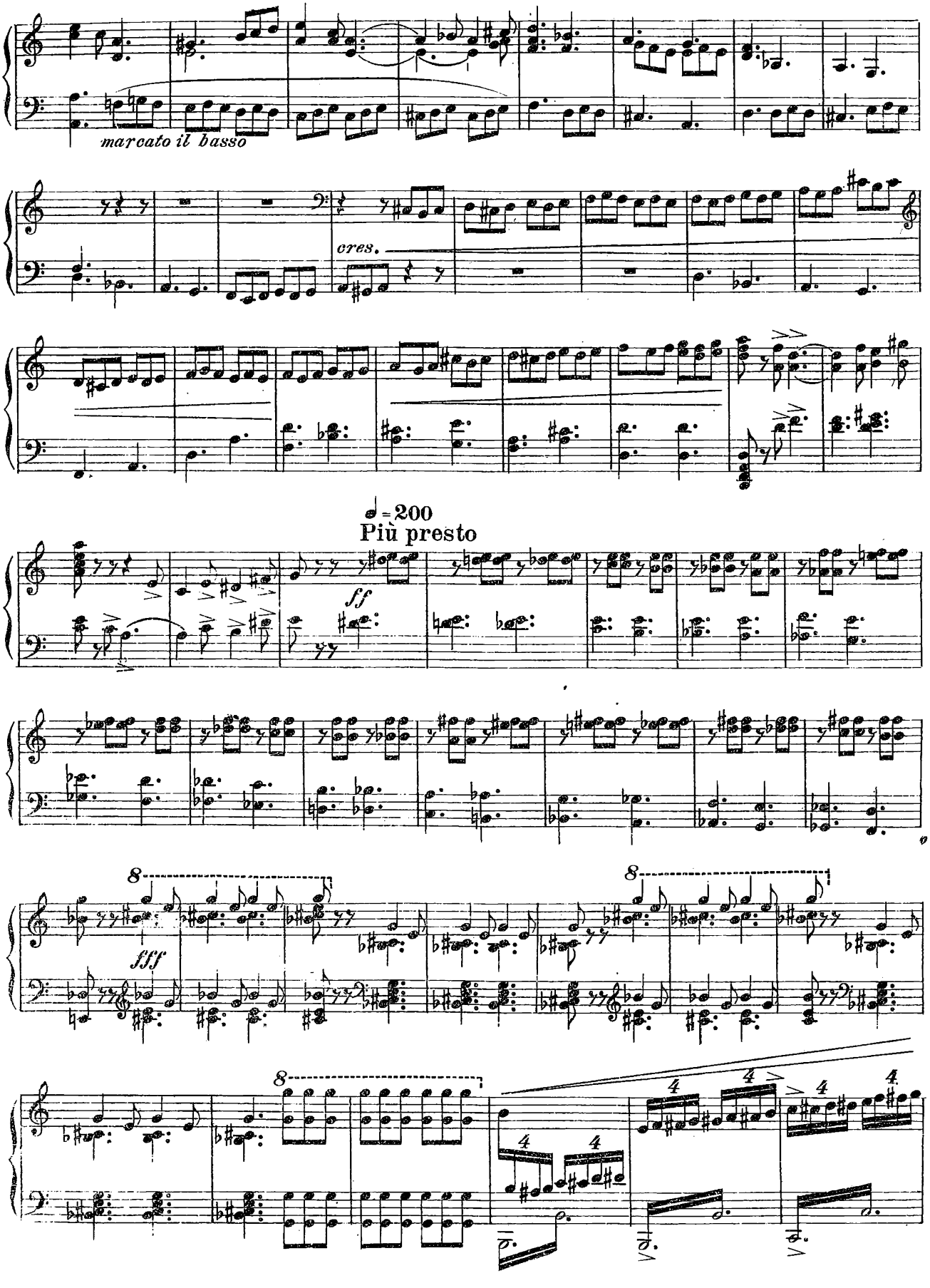
accel. moltiss.

RIDDA E FUGA INFERNALE

All.o focoso ♩ = 208

ff


8
8
♩. = 176
f
Sabba, Sab - ba, Sa-bo-è! rid - diam.
Sabba, Sab - ba, Sa-bo-è! rid - diam.
Sabba, Sab - ba, Sabo-è! rid - diam.


marcato il basso
cres.
♩ = 200
Più presto
ff
fff

Sab-ba, Sab - ba, Sa-bo-è! rid - diam.

marcatiss. *ff*

Sab-ba, Sab - ba, Sabo-

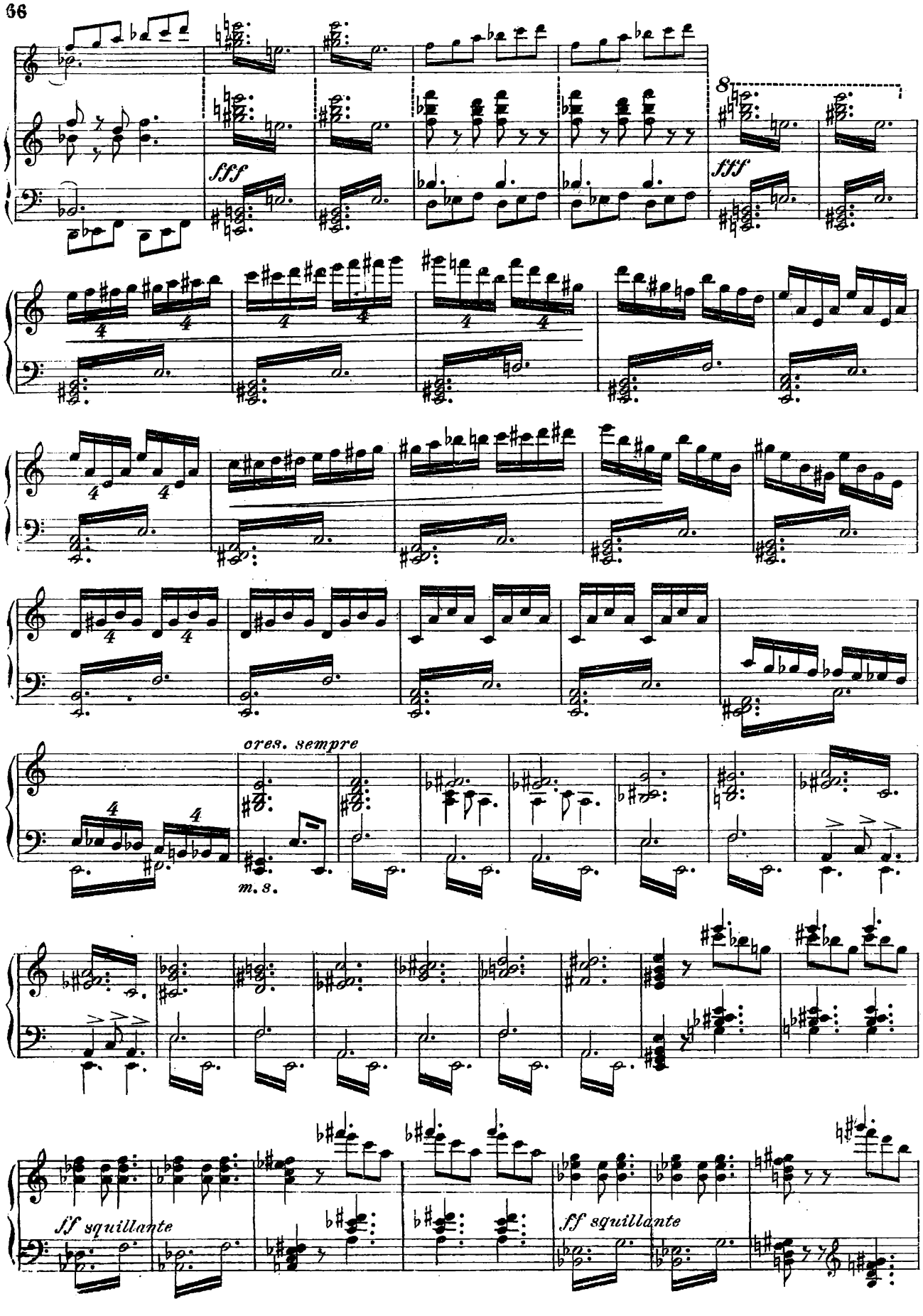
è! Sab - bah! Sab - bah!

m. s. *m. d.*

ppp *cres.* *pp*

p *cres. sempre* *p*

mf *f* *ff*


fff
fff
cres. sempre
m. s.
ff squillante
ff squillante

Più presto 𝅗𝅥. = 132

fff

rall. e ff

8

Rapidissimo

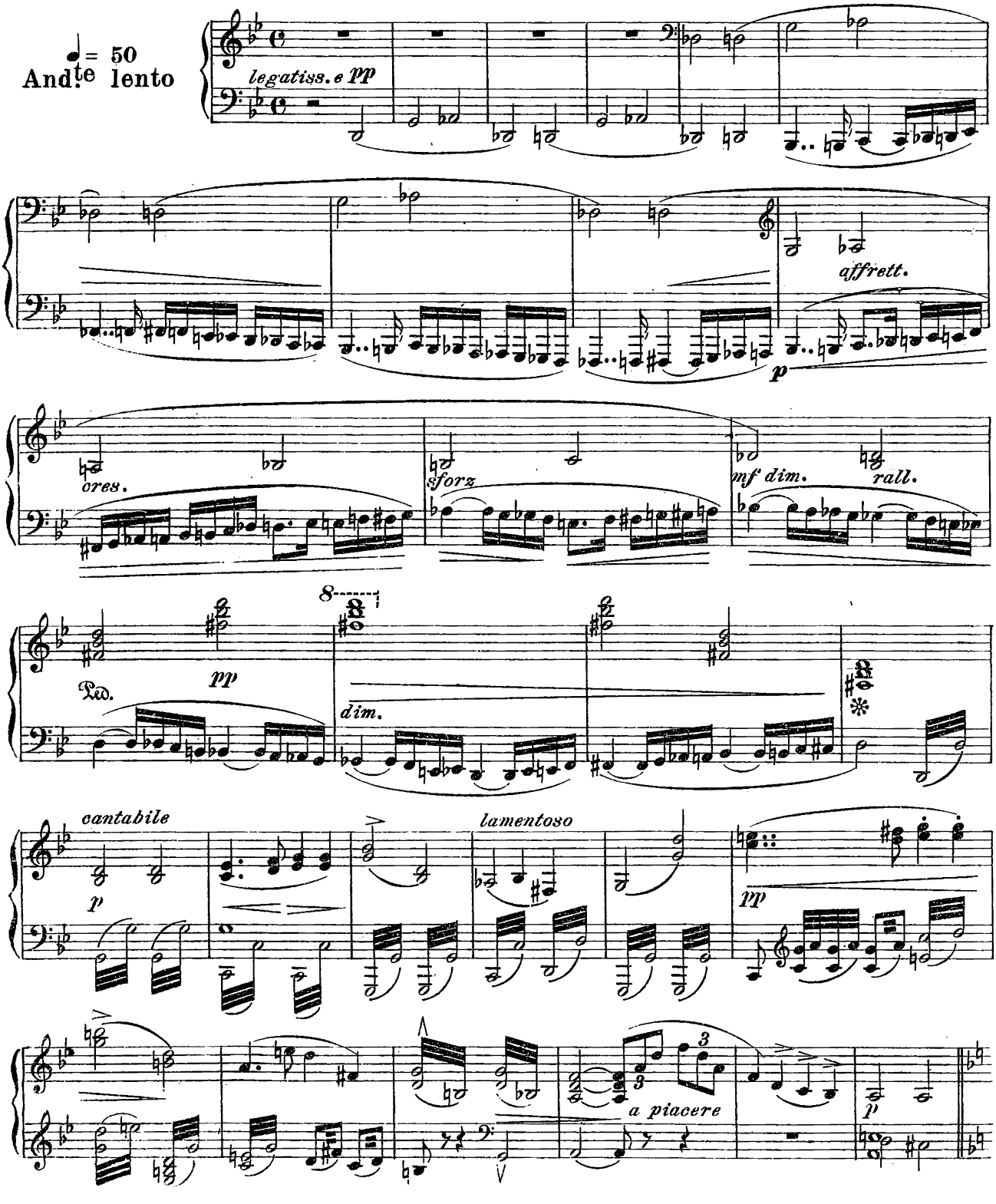
𝅗𝅥 = 144

Fine dell'atto II°

Atto Terzo

Morte di Margherita

SCENA: Carcere. Margherita stesa a terra su di un giaciglio di paglia, canticchiando e vaneggiando. Notte. Una lampada accesa inchiodata al muro. Un cancello nel fondo.



L'altra not - te in fon - do al ma - - re il mio bimbo hanno git-

♩=46

p *in tempo*

-ta - to, or per far - mi de - li - ra - re di - con ch'io l'abbia affo

p *ff* *p*

-ga - to.

L'aura è fred - da, il car - cer fo - sco, e la

come il pas - se - ro..... del bo - sco vo - la

me - sta a - nima mia

pp

vo - la vo - la vo - la vo - la via. Ah pietà di me!...

a piacere *f* *rall.* *in tempo* *p* *a piacere*

in tempo

p

p *ff* *p*

pp

pp

a piacere

tr

rall.

in tempo

p

Salvala! E chi la spinse nell'abisso?

ruvidamente

a tempo

ff Io? o tu?

REC. Ciò che posso farò. Ecco le chiavi. Dormono i carcerieri

pp

I puledri fatati son pronti per la

a tempo

fuga...

vuota

Agitato ♩=168

mf

Dio di pietà! son essi eccoli, aita!

♩=88

Più lento assai

ff

pp Dura cosa è il morir

REC. Pace..pace. Io son un che ti

p

salva. Un uom... tu

pausa lunga Si - len - zio.

sei... di cari - tà... l'abbi per me...

lunga vuota

Marghe-

And.te lento ♩=60

Cie - lo! ah! parla anco - ra ah! par - la ah! tu mi salvi! ah! m'hai sal - va - ta!...

Ped. ri - ta. Ped. Ped. Ped. Ped. Ped. Ped. Ped. Ped.

ff *con espress. e forza* *pp*

ecco la strada è questa dov'io ti vi - di per la prima volta...

rall. *pp ripigliando il tempo*

accel.

cres. *sempre più agitato* *cres. assai*

rall. *dim.* *rall.*

Ces - sa. Tu mi togli pietoso alle ca - te - ne, e ignori chi tu salvi, o pie - toso?...

ff *sforz.* *sforz.* *ten.* Ped. *dim.*

ho avvelenata... la mia po-vera madre... ed ho affogato... il fanto-li-no mio... qua... la tua

pp

mano... vien... vo' nar - rarti... il tetro ordin di tombe... che domani scaverai... la... fra le

senza rigor di tempo e pp *pp*

zolle più verdeggianti... stenderai mia madre nel più bel si-to del cimi-ter... discosto

pp

ma pur vi-cino... scave-rai la mia... la mia povera fossa... e il mio bambi-no poserà sul mio

rall.

All.º Agitato

sen

ff ♩= 160 *sf assai* *sf* *sf* *sf* *marc. tutte e rall.*

più rall. *meno* *dim.* *allarg.* *legatiss.*

rall. *rinforz.* *ff* Rivolgi a me lo *dolce*

♩=50
Lento ma non troppo

sguardo!

p *f legatiss. ed appass.* *dim. sempre*

dolciss.

Adagio
♩=40

Lonta-no, lonta-no, lonta-no.

pp sottovoce dolciss.

sui flutti d'un ampio ocea-no fra i ro-ridi effluvi del mar.

ravvivando poi subito pp

fra l'alghe, fra i fior, fra le palme

il porto dell'intime calme, l'azzurra isoletta m'appar.

ravvivando *un poco più* *ff accel.*

rall. più rapido *pp in tempo* *cres.* *dim.*

in tempo

rall. *ppp* *pppp*

Sor - ge il di! Ah! Sa - - ta - - na rug - ge! Ah! deh! t'af-

♩=92 *ff* Assai sost. *cres.*

-fret - ta, il tempo fugge! Ah! no, non lasciarmi in abbando - no!

Squilla già da quel - le

por - te la fan - fara, la fanfa - ra della mor - -te.

Poco più ♩=100

pp *cres.* *poco a poco e accel.* *f*

accel. molto *ff* *ff*

Ah non fossi mai nato!

♩=80 Chi

accel. più ancora *rall.*

Agitato *a piacere* *ff* Ebben?

s'erge? chi s'erge dalla terra? è il mostro! Misericor - dia! in questo santo a-si-lo che vuole il maledetto?

a tempo

Ah! lo di-scaccia, è forse me ch'ei vuol! Ah! vieni e vi - vi, deh!

All.° veloce ♩=144

p

vi-vi, Marghe-ri - - ta. Mi segui, o en-

-trambi v'abban-dono al-la man-na - - ia.

Ped. *cres.*

dim. *rall.*

Spunta... l'aurora pal-li-da... l'ul - ti-mo di già vie - - ne... es - ser dove - va... il

And. lento ♩=36

ful - gi - do gior-no... del nostro i-me - ne... tut-to è fini-to in

languendo

vi - ta!... Taci ad ognun s'ascon - da, s'ascon da che amasti Mar-ghe-ri - ta e ch'io ti die-di il

accel. assai *cres.*

cor Ah! a questa moribon - daper - donerai... Si-gnor... perdone - ra - i, Si-

f

-gnor.

pp Come nel prologo

Padre

smorz. un poco

san - to... mi sal - va... e vol ce - le - sti

pp accel.

cres.

pro - teg - ge - te questa che a voi si vol -

allarg. e rinf.

ff

Ped.

-ge

dim.

En-rico... mi fai ribrezzo!...

sf

pp

sal - va!...

ppp

Ped.

A

me, Faust.

Prestissimo

ff

Ped.

ff

Fine della prima parte

SECONDA PARTE
Atto Quarto

La notte del Sabba classico

SCENA: Le sponde del fiume Penejos, nel fondo la valle di Tempe, il monte Pindo. Acque limpide, cespugli fioriti, lauri, oleandri, ninfee. La luna immobile allo Zenit spande sulla scena una luce incantevole. Un tempio dorico a sinistra, a destra zolle verdeggianti sparse di fiori. Elena, Pantalis, Sirene.

Lento ♩= 56

pp *armonioso legato cres. dim.* *pp* *cres. sempre*

f *dim. subito* *pp* *legato* *f*

dim. *pp* (Arpa) Ped. *legato e dolcissimo* *rall. molto*

a piacere

Andantino ♩= 80

La luna im_mo_bi_le innonda l'e_te_re d'un raggio

f *marcate assai* *pp* *subito* *languidamente espressivo* Can_ta. *affrett un po'* *rall. un poco*

palli_do. *rall. un poco*

Ca_li_do balsamo stillan le ramora dai cespi ro_ri_di.

affrett. un poco

ppp

rinforz. Ped. * *rall.*

Canta, o si_re_na, canta, o si_re_na la sere_na - - ta. (E_lè_na, E_lè_na, Elè_na, E_lè_na!..)

rall. *Più lento*

Ripigliando il movimento di prima

f marcate assai *pp subito*

ppp

Canta, o si_re_na, canta, o si_

rinf. Ped. * *rall.* *rall.*

_re_na, la se_re_na - - ta. (E_lè_na, E_lè_na, E_lè_na, E_lè_na, Elè_na, E_lè_na!..)

ff deciso *Più lento*

ten.

Ec_co la notte del classico Sab_ba. Gran ventu_ra per

RECIT. *p*

te che cerchi vi-ta nel regno delle favole; nel regno delle favole tu sei.

Saggio con

p MODERATO

-si-glio è di spi-ar cia-scun no-stra for-tu-na per opposto sen-tier.

Moderato ♩= 58

sf *legato*

De-li-bo l'a-ura del suo va-go idi-o-ma can-ta-tri-ce!

p

Son sul suo-lo di Gre-cia! O-gni mia

fi-bra e possedu-ta dal-l'a-mor.

rall. morendo *f* *tr*

Brò-cken,

fra le streghe del Nord ben io sape-vo far mi obbedir, ma qui fra stranie lar-ve più me stesso non

Andante ♩= 58

trovo.

Atri va-po-ri dell'irto Harz, acri catrami e

cres.

resine! o prediletti alle mie na_ri! un? .orma divo non fiuto in quest'attica terra

cresc. molto *ff* *pp dolce*

Lo stesso movimento. Ma qual s'i_

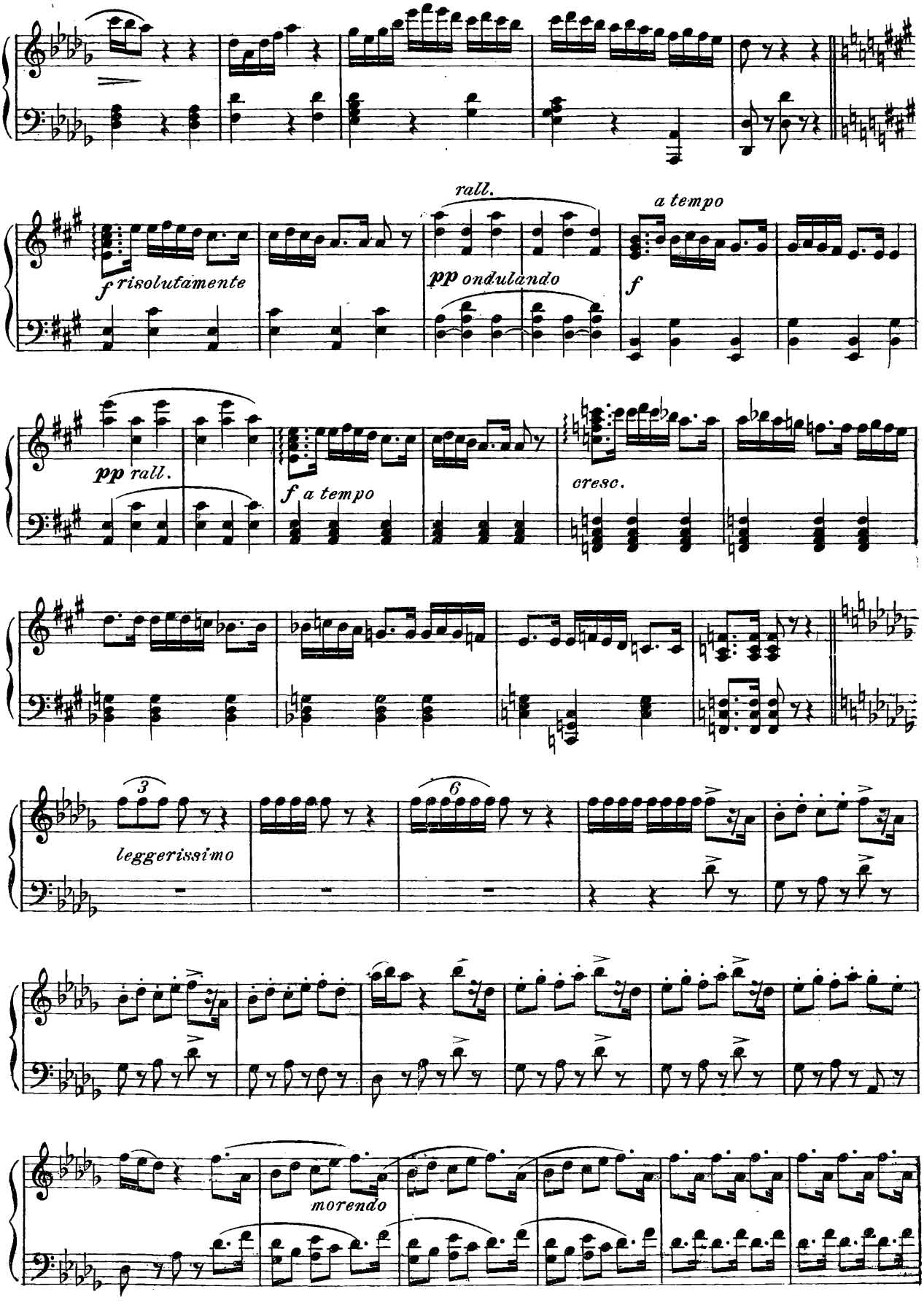
_noltra volante o danzante gaiet_to sciame femminil? Ve_diamo. Vuota

Andantino danzante.

Danze in cerchi (CHORÈA)

p leggero

p leggero


rall.
a tempo
f risolutamente
pp ondulando
f
pp rall.
f a tempo
cresc.
3
leggerissimo
6
morendo

f

Maestoso e lento ♩= 46

ff

Trionfi ad Elena, carmini, co-ro-ne, dan - - ze pa-te - ti-che

dolce e solenne f

legato

p

lu - - di di ce - te-ra. Circonfusa di sol il magi-co vi-so, tu irra-di

sonoro

l'anime, river-be-ri il cie-lo.

Notte cupa,

Largo ♩= 40

truce, senza fi-ne fu-nèbre! or-rida notte d'Illio! impla-cato ri-morso!

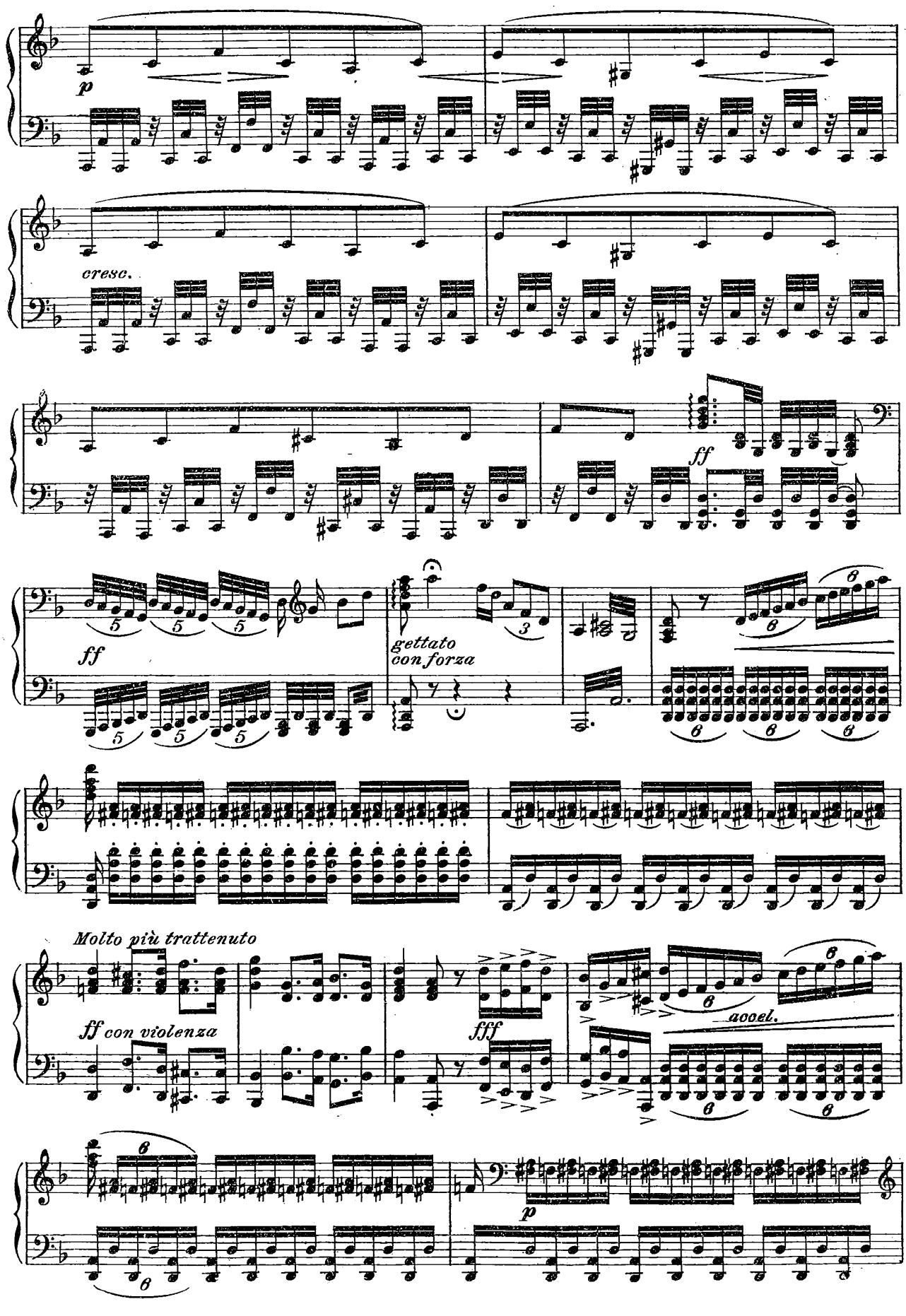
pp

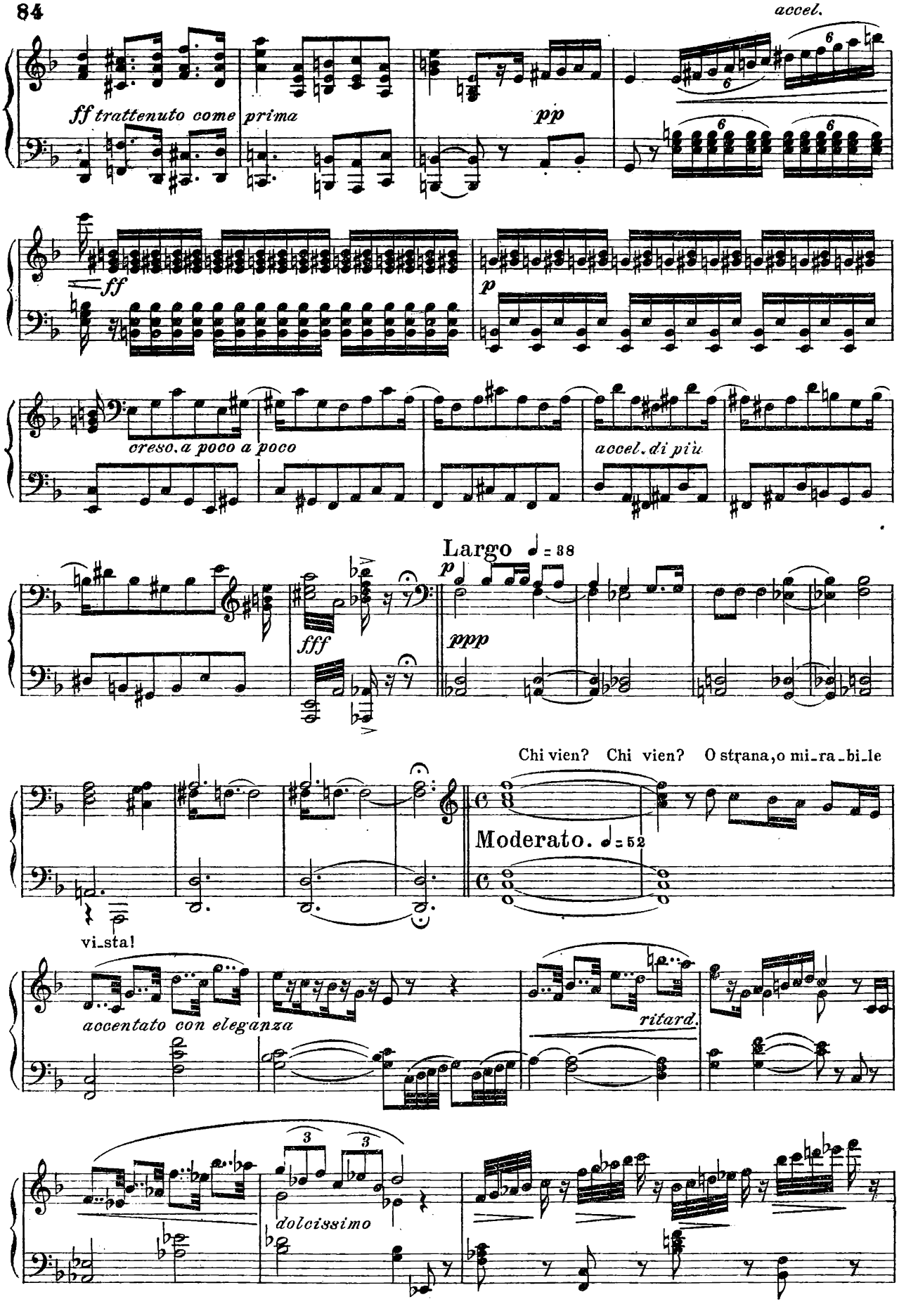
Più mosso ♩= 69

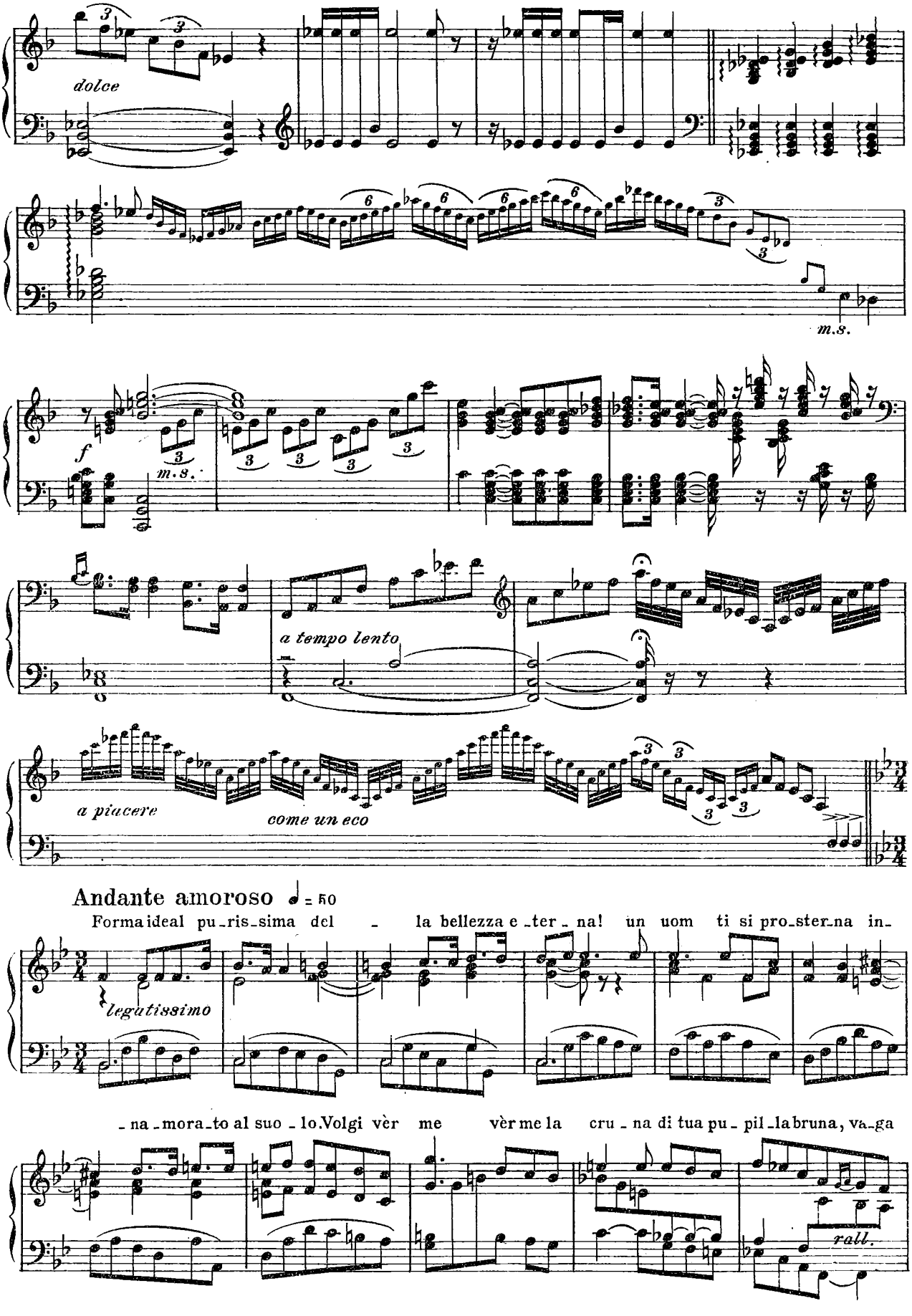
p legatissimo

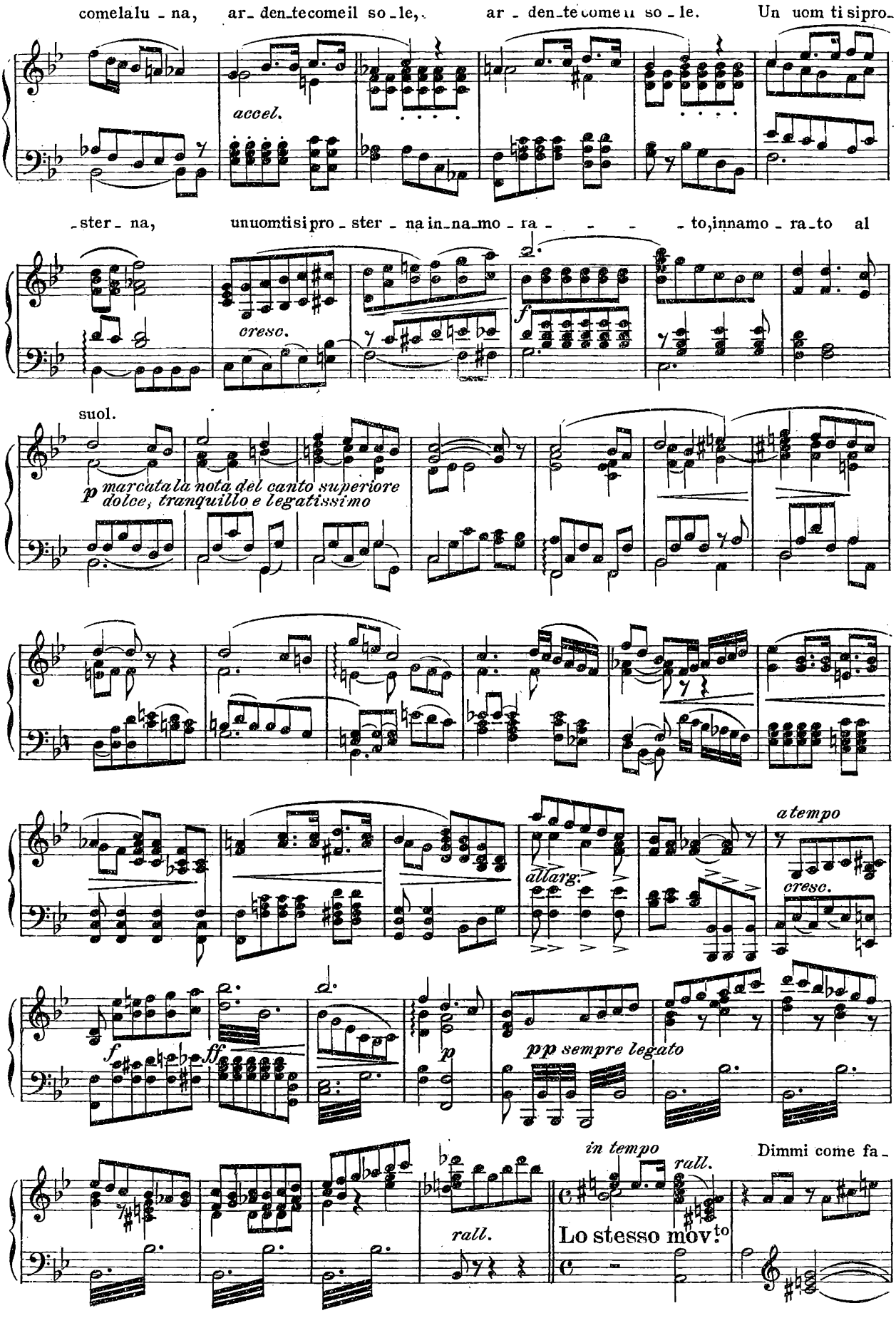
sforz.

tr


p
cresc.
ff
ff
gettato
con forza
Molto più trattenuto
ff con violenza
fff
accel.
p


accel.
ff trattenuto come prima
pp
ff
p
cresc. a poco a poco
accel. di più
Largo ♩ = 38
p
fff
ppp
Chi vien? Chi vien? O strana, o mi_ra_bi_le
Moderato. ♩ = 52
vi_sta!
accentato con eleganza
ritard.
dolcissimo


dolce
m.s.
f
m.s.
a tempo lento
a piacere
come un eco
Andante amoroso ♩ = 50
Forma ideal pu_ris_sima del _ la bellezza e_ter_na! un uom ti si pro_ster_na in_
legatissimo
_na_mora_to al suo _ lo. Volgi vèr me vèr me la cru _ na di tua pu _ pil_la bruna, va_ga
rall.


come la lu - na, ar - den - te come il so - le, ar - den - te come il so - le. Un uom ti si pro -
accel.
- ster - na, un uom ti si pro - ster - na in - na - mo - ra - - - - to, in na mo - ra - to al
cresc.
f
suol.
p marcata la nota del canto superiore
dolce, tranquillo e legatissimo
allarg.
a tempo
cresc.
f
ff
p
pp sempre legato
in tempo
rall.
Dimmi come fa -
rall.
Lo stesso mov.to

-rò a parlar l'idi-o ma so-a-ve! Fru-go nel cor e ti rispon-do: A-ve! E mi rispondi

A-ve.

string. di più

T'a-mo!

string.

rall.

t'a-mo!

f

p

ah! Amore! mi-

Andante. ♩ = 58

-ste-rio celeste, pro-fon-do! già il tempo di-le-gua, cancella-si il mon-do! Già l'ore dai

f

allarg. un poco

con forza

te-tri mor-ta-li con-ta-te ramingan se-re-ne per pla-ghe be-a-te!

a tempo

ff

p

fravvivando

un poco rit

p

p

a tempo

Più mosso.

rall.

rall. assai

p cresc. ed allarg. assai

ff accel. con passione

allarg.

stent.

ff

8 cresc. con impeto

ff

Giace in Arcadia una placida valle...Ivi

8

rall.

ppp

insiem vivrem.

♩= 54

pp

8

ppp

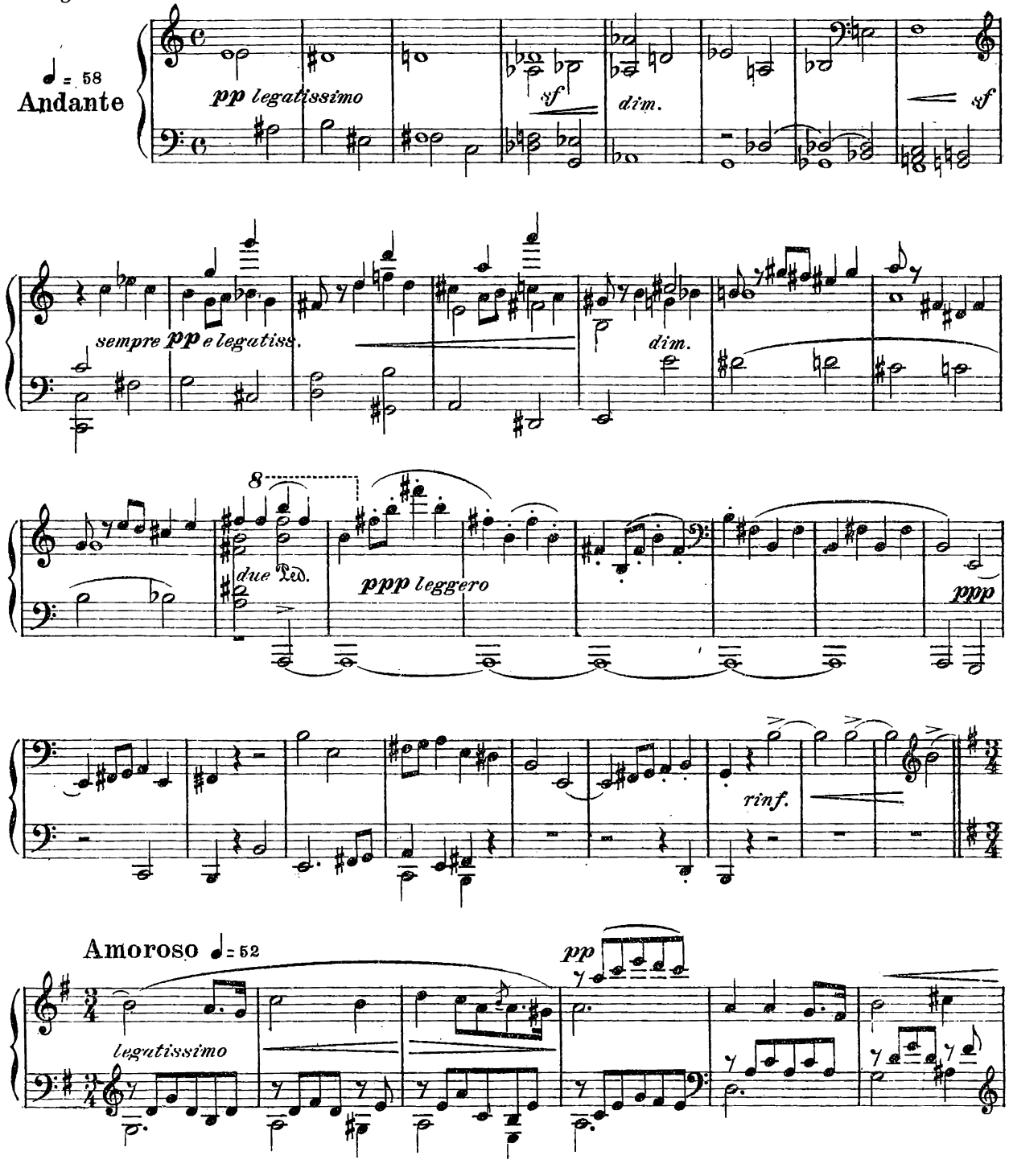
pppp

Fine dell' Atto IV.

Epilogo.

La morte di Faust

SCENA: Laboratorio di Faust come nell'atto primo ma quà e là diroccato dal tempo. Voci magiche sparse nell'aria. Faust seduto sul seggiolone e conturbato medita. Mefistofele gli sta dietro come un incubo. Notte. Una lampada arde languidamente; scena quasi oscura. Il Vangelo aperto, come nel primo atto sul leggio.



(Cam-

p

-mi - na, cam - mi - na, su - per - bo pen-sier. La morte è vi - ci -

ff

f

-na, cammina, cam-mi - na, su-perbopen-sie - ro.)

ff

dim.

Lo stesso movimento.

rinf.

nè ancor di - ce-sti all'atti-mo fug-

Hai brama to, gio i to e poi brà ma to novella mente

tr

tr

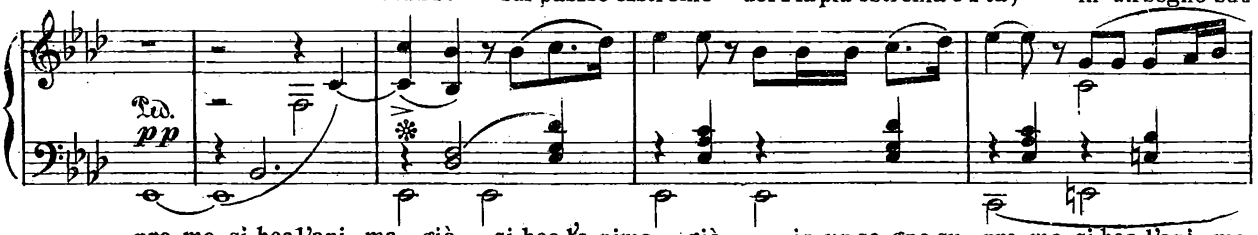
-gen - te: Ar - re - sta-ti sei bel - lo!

p

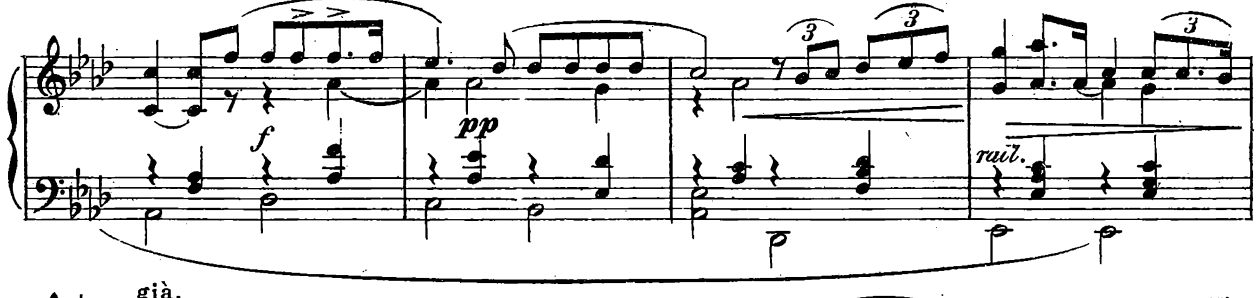
ff

Andante sostenuto. ♩ = 42

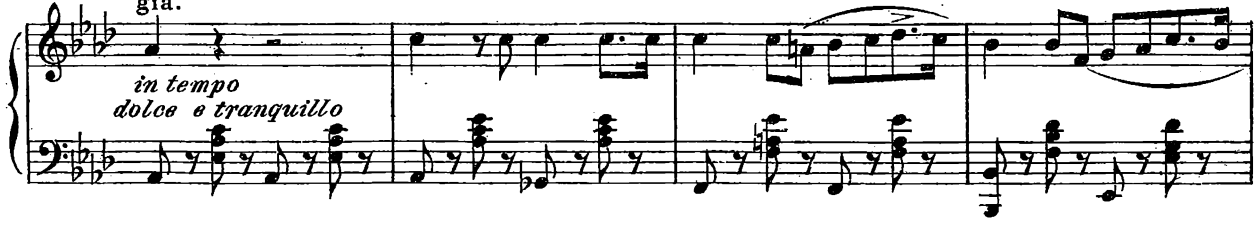
Giun_to sul pas_so e_stremo del_la più estrema e_tà, in un sogno su_

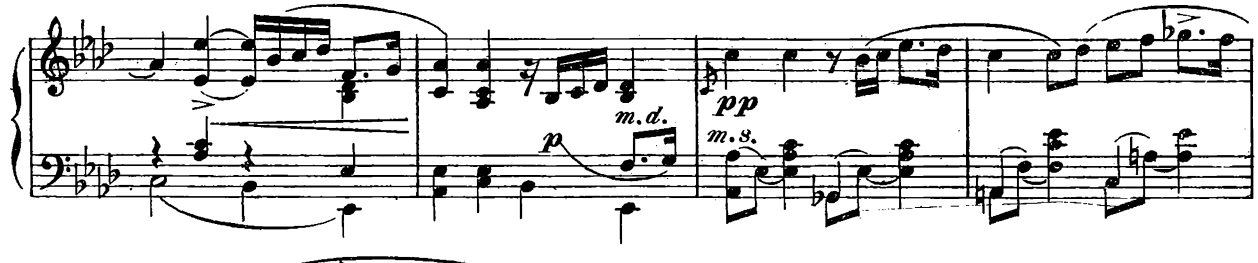


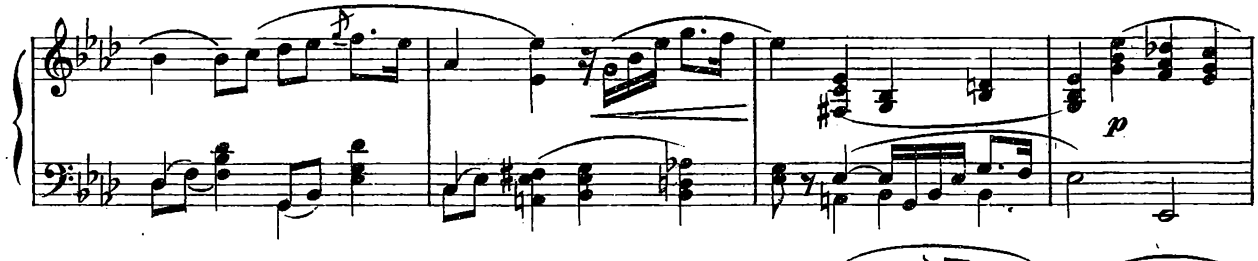
_pre_mo si bea l'ani_ma già, si bea l'a_nima già, in un so_gno su_pre_mo si bea l'ani_ma

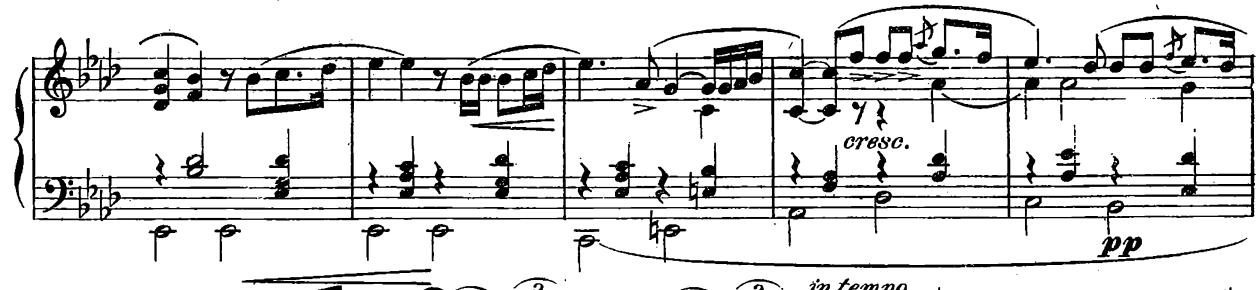


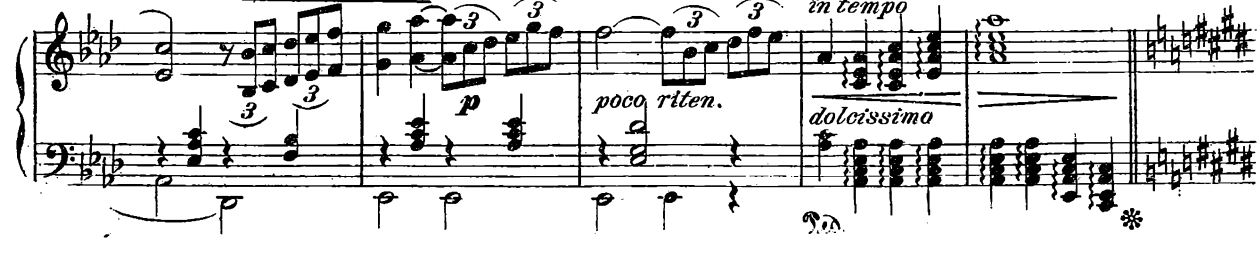
già.

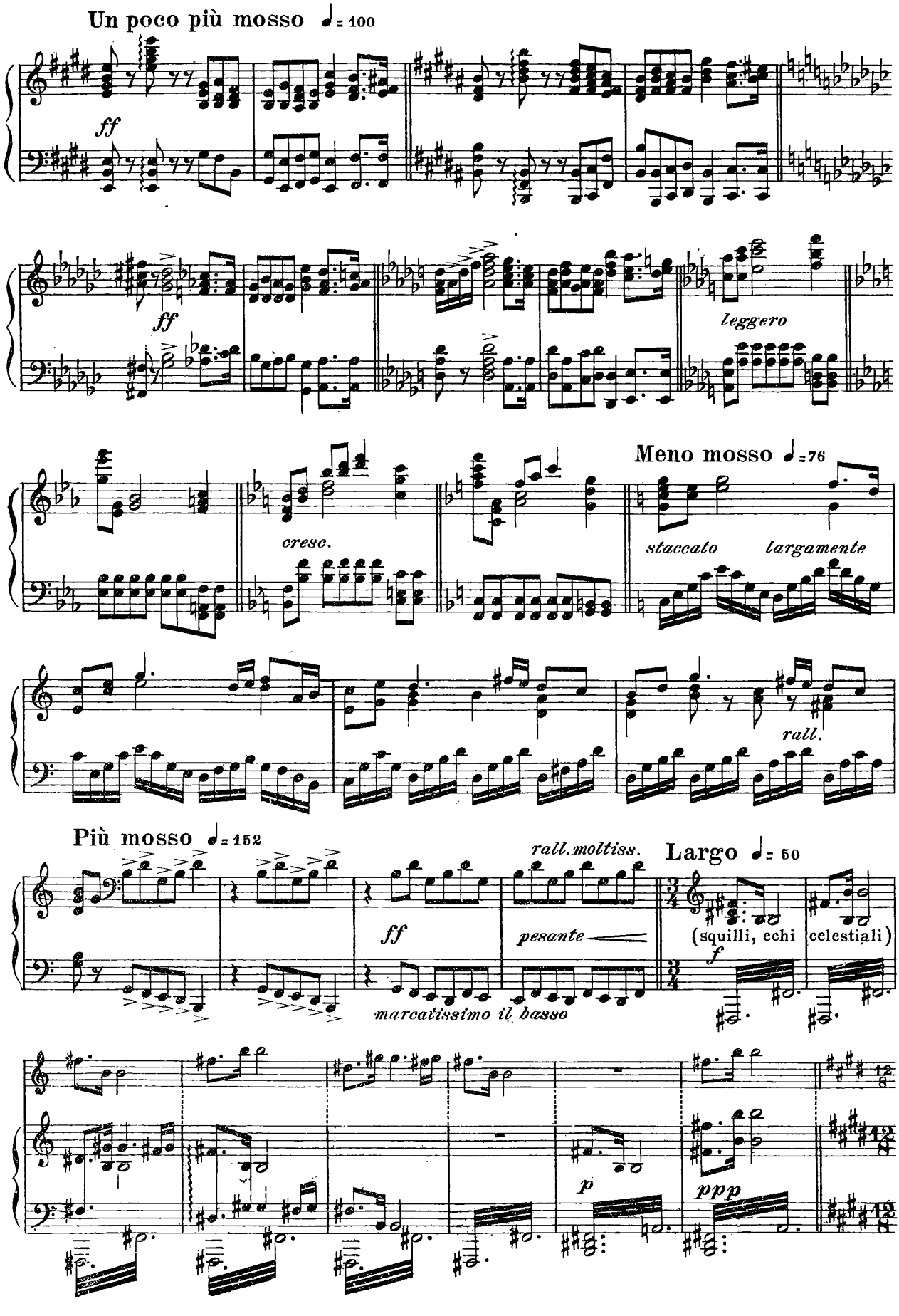











Un poco più mosso ♩= 100
ff
ff
leggero
cresc.
Meno mosso ♩=76
staccato
largamente
rall.
Più mosso ♩= 152
ff
rall. moltiss.
pesante
marcatissimo il basso
Largo ♩= 50
(squilli, echi
celestiali)
f
p
ppp

♩ = 58

f *cresc.*

Vien! io distendo questo mantel e volerem sul - l'aria! Faust! Faust! Faust!

Tempo del Prologo ♩ = 60

Come nell'Atto quarto ♩. = 52

fff *cresc.*

rall. moltiss. ♩ = 63 *cresc.*

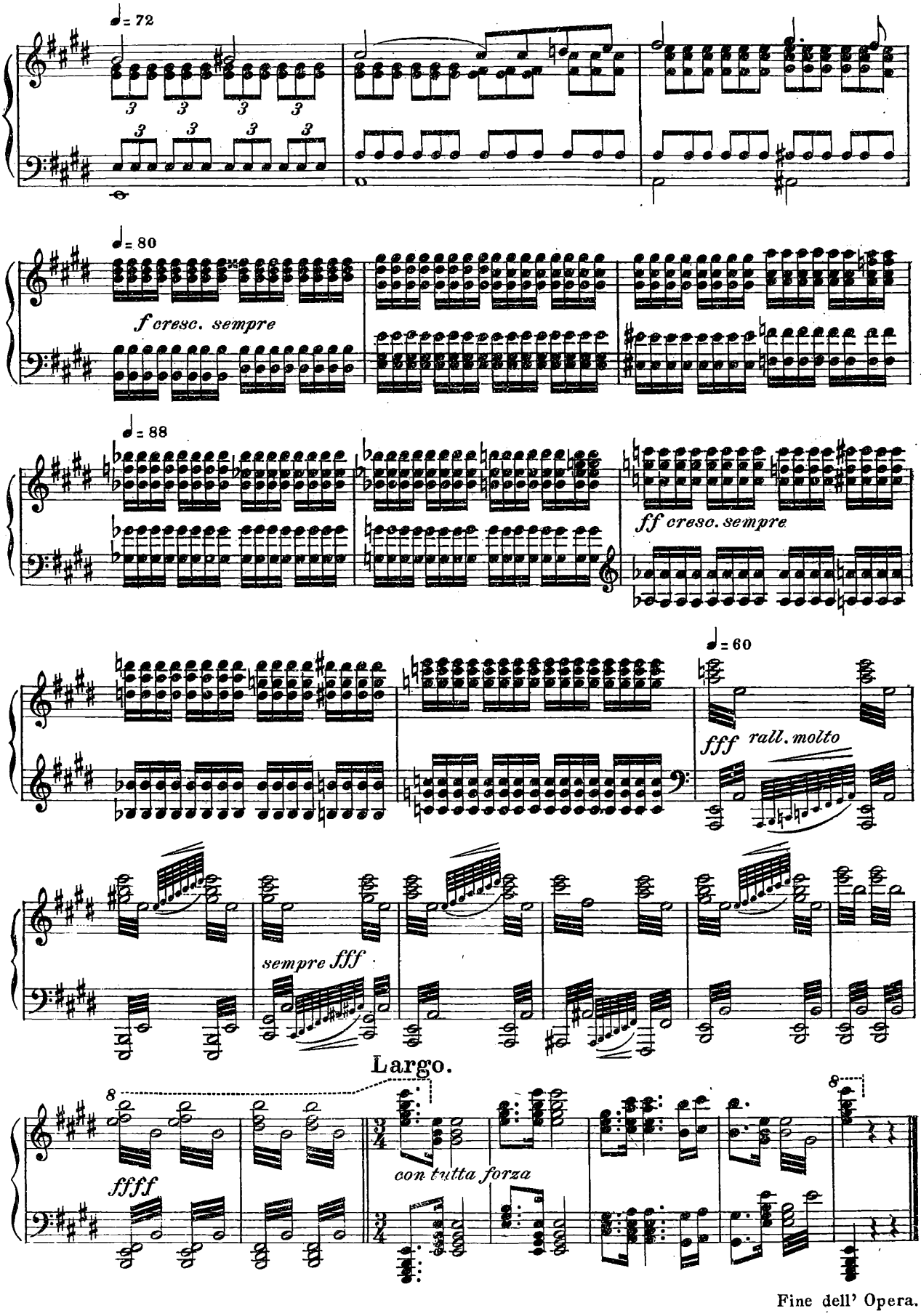
ff *cresc.*

p *ff*

♩ = 68

ff

smorz. *p* *cres. gradatamente sino alla massima sonorità della fine*



Fine dell' Opera.

Jacopo Tore